ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 7 Giugno 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9275

La scoperta d'una congiura antidinastica in Portogallo

MAGDEBURGO 6 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Lisbona che il Governo scoperse una vasta congiura antidinastica. Si operarono arresti in massa. Si crede che fra il Governo ed i liberali si addiverrà ad un'intesa mercè la quale si risolverà presto la pericolosa crisi.

Il Consiglio comunale di Lisbona sciolto dal Governo

LISBONA 6 (N). Un decreto governativo scioglie il Consiglio comunale, nominando in sua vece un comitato amministrativo sotto la presidenza di Demello Suza, pari del regno.

Le congetture sulla presidenza della nuova Camera di Vienna

Intorno al programma delle due prime sedute

VIENNA 6 (N). Nei suoi colloqui con parecchi giornalisti, il dott. Lueger dichiarò esservi altre candidature oltre quella del dott. Weisskirchner alla presidenza della Camera dei deputati. Se venisse però eletto il Weisskirchner, gli si darebbe un congedo come direttore del Magistrato. Ma egli non deporrà il suo posto, perchè il dott. Lueger abbisogna della sua collaborazione.

VIENNA 6 (N). La «Zeit» ritornando sul presumibile programma delle due prime sedute della Camera dei deputati dice che il presidente per anzianità sarà il deputato Funke, inoltre gli otto più giovani deputati tra cui l'italiano Conci fungeranno da segretari provvisori e leggeranno la formola di giuramento in tutte le lingue usate in Austria. Dopo il giuramento il presidente indicherà il giorno e l'ora della solenne inaugurazione del Consiglio dell'impero da parte dell'Imperatore col discorso del trono. Nella successiva seduta si leggeranno le consuete riserve di diritto di Stato degli czechi per i paesi della Corona di San Venceslao e dei croati per la Dalmazia. Si crede che l'elezione del presidente non incontrerà difficoltà. Il cristiano-sociale Weiskirchner si dichiarò già disposto ad accettare la presidenza; a vice-presidenti si eleggeranno uno czeco ed un polacco. Non si esclude soggiunge la «Zeit» che l'elezione del presidente provochi gravi difficoltà.

La Federazione nazionale tedesca

VIENNA 6 (N). La presidenza della federazione nazionale tedesca è convocata ad una seduta per il 15 corr. Il 17 ha luogo una seduta plenaria della federazione in cui dovrà venir presa una deliberazione circa gli statuti dell'organizzazione.

Camera ungherese

Per l'istituto internazionale d'agricoltura in Roma - Il conflitto con la Croazia

BUDAPEST 6 (N). La Camera dei deputati approvò oggi in terza lettura la legge sui lavoratori dei campi, nonchè il disegno di legge concernente l'inarticolazione della convenzione internazionale per la creazione di un istituto internazionale d'agricoltura a Roma. Poi si continuò la discussione generale sui disegni di legge per la sistemazione degli stipendi e per la prammatica di servizio degli addetti alle ferrovie. Questa discussione si trasformò in un grande dibattito sulla questione croata. Anzitutto un deputato protestò contro il fatto che il discorso croato tenuto ieri dal deputato Vrbanik sia stato stampato nel diario nel testo originale croato contrariamente ad una decisione della Camera, secondo la quale tali discorsi sono da inserirsi nel diario nella traduzione ungherese. Il presidente rispose che nel diario si inserirà pure la traduzione in ungherese e, richiamandosi al regolamento, respinse la proposta di modificare la deliberazione di ieri.

Prese la parola poi il deputato N a g y, del partito dell'indipendenza, che dichiarò a nome del suo partito di approvare i disegni di legge, perchè corrispondenti agli interessi del traffico e dei ferrovieri.

Quindi la parola fu data al serbo P o l i t h, che si occupò dei rapporti di diritto di Stato tra l'Ungheria e la Croazia. Questi rapporti sono fondati sulla legge del compromesso del 1868, ma l'Ungheria non vuole riconoscere l'indipendenza della Croazia creata con questa legge. Contrariamente al testo di questa legge si vogliono magiarizzare gli uffici ferroviari. Basandosi sulla storia croata e sulla prammatica sanzione stipulata indipendentemente, nonchè sulla legge del compromesso, che riconosce i croati come nazione con un territorio speciale, i croati considerano la Croazia come Stato indipendente che è con l'Ungheria in rapporto d'alleanza. I croati hanno diritto di chiedere la lingua d'ufficio croata. Le nazionalità sono costrette a tollerare che non sia stata messa in esecuzione la legge sulle nazionalità soltanto perchè sono troppo deboli. I croati però non intendono di tollerare una menomazione dei loro diritti. L'attuale scissione, per un motivo relativamente insignificante, potrebbe avere gravissime conseguenze. Già altra volta si vide scorrere il sangue per le vie di Zagabria e nel 1883 per le tabelle ungheresi poste sugli uffici di finanza comuni. Il ministro ungherese delle finanze dovette far ritirare quelle tabelle. L'oratore dichiarò infine a nome dei deputati delle nazionalità, che essi sentono il torto che con le leggi ferroviarie si fa ai croati, e perciò le respingono (applausi dei croati, contraddizioni a Sinistra).

B a t t h y a n y (partito dell'indipendenza) disse che la coalizione offerse ai croati la mano da amica sincera e che i croati non dovrebbero chiedere l'impossibile.

V a s z o n y (socialista) disse pure inattuabili le pretese dei croati.

Voci di imminente crisi nel gabinetto Wekerle.

BUDAPEST 6 (N). I giornali d'opposizione affermano che ad onta delle smentite più o meno ufficiose, esiste una profonda crisi politica la quale indubbiamente scoppierà dopo le feste dell'incoronazione. Affermano che entro il corrente mese la situazione dovrà venire schiarita. Tutto fa prevedere come sicure le dimissioni dell'intero Gabinetto, il quale si sarebbe impegnato verso i partiti della coalizione di insistere fra giorni presso il re in forma ufficiosa per l'approvazione dei sette progetti sulle garanzie costituzionali. In caso di un rifiuto i ministri avrebbero promesso ai partiti di rassegnare le dimissioni.

DUDAPEST 6 (N). Il «Nap» ha un'informazione da Carlovitz, molto commentata nei circoli politici, secondo la quale il patriarca serbo Brankovich avrebbe comunicato in pieno Sinodo episcopale una lettera del conte Khuen-Hedervary nella quale afferma che non soltanto esiste una crisi ministeriale ungherese, ma che è prossimo un cambiamento di sistema su tutta la linea in Ungheria.

La questione delle bandiere ungheresi in Croazia

ZAGABRIA 6 (N). Il giornale ufficiale «Narodne Novine» smentisce la notizia del «Pester Lloyd», che il Governo croato avrebbe pregato il Governo ungherese di non esporre bandiere ungheresi sugli uffici pubblici comuni in Croazia in occasione della festa dell'incoronazione, che ricorre all'8 corrente. Visto però l'eccitamento degli animi causa l'inasprirsi del conflitto ungaro-croato, non è escluso che sabato avvengano dimostrazioni in Croazia qualora la bandiera ungherese venisse esposta sugli uffici pubblici.

Ripicchi e rappresaglie

BUDAPEST 6 (N). Il municipio di Leutschau non invitò il comando di piazza alla processione teoforica per evitare che la banda militare suonasse l'inno imperiale. Il comando, per rappresaglia, proibì alla banda militare di suonare nei luoghi pubblici.

Nel Bollettino delle leggi provinciali

BUDAPEST 6 (U B). Il Bollettino delle leggi provinciali pubblica la legge sanzionata sull'inarticolazione delle spese comuni spettanti all'Ungheria ma non ancora approvate in via legislativa, nonchè la legge sanzionata per la regolazione degli stipendi dei maestri delle scuole popolari dello Stato e quella sui diritti dei maestri non appartenenti allo Stato e sugli stipendi dei maestri comunali e confessionali delle scuole popolari.

Le feste giubilari di Budapest.

BUDAPEST 6 (N). Il re arrivò stasera alle 7.30 per le feste del giubileo dell'incoronazione. Lungo le vie dalla stazione fino al castello di Buda si era assiepata una folla enorme, tra cui una moltitudine di operai. Siccome ieri l'organizzazione socialista aveva incitato gli operai a fare una dimostrazione, v'era uno straordinario apparato di polizia. Al passaggio del re le masse operaie gridarono: Viva il suffragio universale!

Alla Camera dei Magnati

BUDAPEST 6 (U. B.) La Camera dei magnati tenne a mezzodì una seduta, nella quale furono approvate senza discussione le proposte per il giubileo dell'incoronazione. La presidenza fu autorizzata a presentare al re in occasione del giubileo d'incoronazione, gli omaggi e le professioni di fedeltà della Camera.

BUDAPEST 6 (N). Per le imminenti feste giubilari verrà pure a Budapest l'arciduca Francesco Ferdinando. Questa notizia ha destato generale sodisfazione in Ungheria tanto più che l'erede del trono da anni non ha partecipato a festeggiamenti pubblici in Ungheria. Specialmente l'organo del partito popolare è lieto dell'arrivo dell'arciduca per una festa commemorante la restituzione dello statuto.

Una dimostrazione pro suffragio universale

BUDAPEST 6 (N). Il partito socialista prepara già da parecchio tempo, per l'arrivo del re a Budapest, una grande dimostrazione in favore del suffragio universale. Ieri e la scorsa notte si distribuirono nelle fabbriche dei biglietti in cui si invitano gli operai ad occupare i marciapiedi delle vie dal «Westbahnhof» fino al ponte delle catene.

Stamane i capi socialisti si recarono dal capitano superiore di città Boda, cui comunicarono la progettata dimostrazione aggiungendo che assumevano tutta la responsabilità che non sarebbero accaduti disordini e che gli operai si sarebbero limitati solo a gridare eventualmente «evviva il suffragio universale».

Il capitano superiore di città prese atto della comunicazione e dichiarò di aver disposte che lungo le vie sia tirato un cordone di poliziotti. La truppa sarà pure consegnata. Anche la borghesia della capitale vuole fare grandi manifestazioni al re.

BUDAPEST 6 (N). Dopo l'arrivo del re numerosi gruppi di operai si recarono dinanzi al Club del partito dell'indipendenza, dove fecero dimostrazioni a favore del suffragio universale e contro il partito dell'indipendenza. La polizia disperse i dimostranti ed arrestò 11 operai che facevano opposizione.

BUDAPEST 6 (N). Gli operai recatisi ad aspettare il re erano forse 10.000 o 12.000 anzichè 40.000 com'era stato annunciato. Erano schierati in file doppie lungo entrambi i marciapiedi; di tratto in tratto v'erano larghi spazi vuoti.

La popolazione borghese controbilanciava gli operai. Alla distanza di ogni cinquanta passi erano schierati poliziotti, che però non ebbero alcun motivo per intervenire. Gli operai sventolavano i cappelli e gridavano «Evviva il suffragio universale segreto». In singoli punti si udirono grida di «Evviva il re del popolo».

Le masse operaie si dispersero al canto dell'inno dei lavoratori.

Dieci milioni per ospedali

VIENNA 6 (N). Il comune di Vienna progettò di dare al Governo la somma di dieci milioni di corone per costruire degli ospedali, ritenendo con quest'atto umanitario di corrispondere meglio alle intenzioni dell'Imperatore circa il modo di festeggiare l'anno giubilare.

Si crede che il progetto di un'esposizione giubilare sia naufragato definitivamente essendovi contrari il Governo e l'Imperatore stesso.

Per la Università slovena a Lubiana

LUBIANA 6 (N). Il partito sloveno liberale s'accinge a risuscitare la questione dell'università slovena a Lubiana. Lo «Slovenski Narod» pubblica un appello in cui si invitano tutte le rappresentanze comunali e le corporazioni slovene a mandare il giorno dell'inaugurazione del Parlamento telegrammi al ministro dell'istruzione in cui si invita il Governo ad istituire l'università slovena a Lubiana.

Il giornale spera che questa manifestazione, che avrà l'appoggio anche degli czechi e dei ruteni, non rimarrà senza effetto sulle deliberazioni del Governo.

L'Università czeca in Moravia

PRAGA 6 (N). Gli studenti czechi preparano una grande manifestazione in favore della creazione di un'università czeca in Moravia. Essi pregheranno inoltre i deputati di iniziare quanto prima un'azione per l'istituzione di quest'università czeca.

A MONTECITORIO

Il tragico caso del capitano Ulivelli

ROMA 6 (N). Oggi all'aprirsi della seduta la Camera è affollata.

C a m e r o n i vuole una nuova divisa per gli alpini ricordando come le camicie rosse garibaldine offrissero, appunto per il loro colore un facile bersaglio agli austriaci.

S i l v a. I soldati del papa che colore avevano? (Risate generali).

C a m e r o n i termina tirando in ballo le signore e le fanciulle del popolo che rimpiangeranno il luccicare dei bottoni delle divise dei soldati, ma che gioiranno nel loro patriottismo sapendoli più al sicuro dai tiri nemici.

La Camera si abbandona a nuove risate che cessano però subito appena sorge Valeris, sottosegretario alla guerra, per rispondere alle interrogazioni di Compans sul tragico caso del capitano Ulivelli. Riscuote approvazioni quando invia un reverente saluto alla memoria del compianto e valoroso ufficiale. Nota che non esistono speciali disposizioni che regolino le ascensioni aeronautiche della brigata specialisti e afferma che la disgrazia avvenne in conseguenza di un vento contrario incontrato in pallone a 200 metri d'altezza.

C o m p a n s manifesta dubbi sull'opportunità di queste ascensioni e poi aggiunge di poter assicurare al suo colto informatore che la disgrazia anzichè al vento contrario si doveva addebitare alla tintura metallica applicata all'involucro di seta dell'aerostato, tintura che attirò una scarica elettrica.

Compans ebbe vive approvazioni quando raccomandò al ministro di facilitare le condizioni economiche della vedova. (Voci: Ma non ha fatto il matrimonio civile).

F e r r i G i a c o m o: Modificate la legge e farete bene!

Le interrogazioni che seguono non hanno interesse. Si riprende a discutere gli articoli del progetto sull'ordinamento ferroviario, che viene esaurito. Si riprende quindi la discussione del bilancio della marina.

S a n t i n i reclama una squadra forte e addestrata e raccomanda le condizioni del corpo sanitario marittimo.

M i r a b e l l o, ministro della marina, dice che l'opera sua riformatrice cominciò prima che fosse nominata la commissione d'inchiesta.

La seduta è levata alle 19.45.

AL SENATO.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli - Il bilancio delle Poste e Telegrafi

ROMA 6 (N). Oggi il Senato ha continuato la discussione sul disegno di legge portando alcune modificazioni a quello del 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Ieri fu esaurita la discussione generale e oggi si esaminarono rapidamente e si approvarono gli articoli. Si cominciò quindi la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi di cui si approvano tutti i capitoli.

Per il cinquantenario di Roma capitale.

Un congresso internazionale della stampa

ROMA 6 (N). Nella riunione di stamane del comitato per le feste del cinquantenario di Roma capitale fu approvato di invitare le associazioni della stampa italiane ed estere a tenere un congresso internazionale a Roma nel 1911.

LA RICOSTRUZIONE DEL CAMPANILE DI S. MARCO

e la loggetta del Sansovino

VENEZIA 6 (N). Riguardo alla relazione sul campanile di San Marco e particolarmente riguardo alla controrelazione Laurenti che ha soltanto valore di motivazione di voto, ebbi oggi un colloquio col capodivisione dei lavori pubblici municipali, che mi disse essere ormai logicamente ammesso che la nuova torre, pur essendo identica nella forma all'antica, non potrà essere che una torre nuova. Anzi si è derogato da ogni idea di usare mezzi artificiali, come costumavasi nelle riparazioni dei monumenti, per darle l'aspetto di vecchia, lasciando tale incarico al tempo. A mia richiesta disse poi che il campanile potrà essere finito nel termine di tre anni e che i lavori della Loggetta procederanno contemporaneamente. Questa rappresenta la parte più delicata dell'opera di ricostruzione, ma per quanto riguarda la riparazione dei bronzi e delle statue preziose della cancellata e i fregi marmorei si può dire compiuta e fortunatamente buon contingente di materiale vecchio potrà essere adoperato. La costruzione della torre in circa un anno e mezzo raggiungerà la cella campanaria e alla fine del 1910 Venezia vedrà rinnovellati i due storici monumenti.

LO SCANDALO GIUDIZIARIO DI CATANZARO

ROMA 6 (N). I magistrati di Catanzaro colpiti dall'inchiesta hanno manifestato al guardasigilli il desiderio di astenersi dalle loro funzioni sino all'espletazione del provvedimento disciplinare.

Varie da Roma

ROMA 6 (N). Oggi il ministro Carcano ha offerto una colazione ai tiratori della sua provincia che partecipano alla V gara nazionale di tiro a segno e pronunciò un caldo e patriottico brindisi.

★ Stamane alla cerimonia dell'assunzione del comm. Giorgi all'ufficio di primo presidente del Consiglio di Stato, Giolitti lo salutò con lusinghiere parole. Il Giorgi rispose commosso.

★ Oggi i giornalisti di Roma e molti corrispondenti offrirono un banchetto a Basilio Cittadini. Era pure presente Sanarelli, vicesegretario all'Agricoltura. Furono pronunciati molti brindisi.

★ Ricorrendo l'anniversario della morte di Camillo Cavour, il sindaco ha deposto delle corone d'alloro sul busto del grande statista in Campidoglio.

★ E' giunta la commissione americana incaricata di studiare in Europa il fenomeno dell'emigrazione, allo scopo di diminuire l'affluenza di europei negli Stati Uniti.

FRA GLI SCIOPERI

Lo sciopero dei marittimi francesi - I danni secondo il ministro Thomson

PARIGI 6 (N). Il ministro della marina Thomson, intervistato da un redattore del «Matin», disse che lo sciopero degli inscritti marittimi ha già avuto conseguenze molto dannose. Per l'Algeria e la Corsica le comunicazioni navali regolari ininterrotte colla Francia costituiscono addirittura una questione vitale. In quanto alle relazioni della Francia con l'America la cosa non è meno grave. Il Governo francese si è dovuto rivolgere all'estero per poter mantenere il servizio postale, ed anche la Compagnia generale transatlantica ha dovuto ricorrere all'assistenza di società di navigazione estere per poter far trasportare i suoi passeggeri e gli emigranti. Non si può assolutamente ammettere che l'attività marittima d'un paese come la Francia possa essere senza alcun motivo paralizzata. Il lavoro sarà probabilmente ripreso giovedì; ma se lo sciopero fosse continuato, i marittimi inscritti ne sarebbero stati le prime vittime: la marina da guerra avrebbe fatto il suo dovere e provveduto al mantenimento delle relazioni commerciali della Francia. In questo caso, disse il ministro, io, facendo uso del diritto spettantemi, avrei revocato il congedo dei marittimi inscritti, che attualmente segue dopo 46 mesi di servizio, e li avrei costretti a prestar servizio attivo per cinque anni: in caso di bisogno avrei chiamato sotto le bandiere anche inscritti marittimi, e questi vorranno forse ammettere che il servizio a bordo della marina mercantile sia molto più piacevole che sulle navi da guerra.

PARIGI 6 (B). Nell'odierno Consiglio dei ministri il ministro della marina Thomson riferì che lo sciopero dei marinai di Marsiglia e dell'Havre è finito.

PARIGI 6 (N). Telegrafano da Marsiglia che regna nel porto grandissima attività; la ripresa del lavoro è generale. Invece a Tolone, a Nantes e Bordeaux si decise la continuazione dello sciopero fino a che si sia ottenuta ampia soddisfazione. A La Rochelle gli scioperanti impedirono la vendita del pesce; la polizia intervenne. Gli scioperanti fanno una colletta per i compagni arrestati. A Perpignano e all'Havre si votò la cessazione dello sciopero. Si spera che la resistenza cesserà dovunque quando si saprà che il lavoro è stato ripreso a Marsiglia.

BORDEAUX 6 (N). Stasera, a tardissima ora, i marittimi decisero di riprendere il lavoro.

Minaccia di serrate a Torino - Lo sciopero dei camerieri

TORINO 6 (N). Un grave sciopero è scoppiato nello stabilimento di tessitura Bass. Cinquecento tessitrici del riparto rocchetterie esigono il cinque per cento di aumento sulla paga. Il proprietario, se non verrà ripreso il lavoro entro domani, ordinerà la serrata. Resterebbero senza lavoro milleduecento operaie.

Lo sciopero dei camerieri continua parziale. Ieri si fecero dieci arresti.

Alla conferenza dell' Aja

Il programma

PARIGI 6 (N). L'«Echo de Paris» traccia come segue il programma dei lavori della conferenza dell'Aja: Si esaminerà dapprima la questione della difesa dei porti, la trasformazione delle navi del commercio in bastimenti da guerra, la proprietà marittima privata, la neutralità marittima e il contrabbando di guerra, i doveri dei neutri, la fissazione del soggiorno delle navi belligeranti nelle acque neutre. La seconda parte del programma comprende: la modificazione, secondo i nuovi trattati di arbitrato, della convenzione del 1899 relativa al regolamento pacifico dei conflitti internazionali, ricerca di disposizioni atte a migliorare quelle della convenzione del 1899 e suoi annessi concernenti le leggi ed i costumi della guerra terrestre. La limitazione degli armamenti è esclusa dal programma.

Le domande dei delegati belgi

BRUXELLES 6 (N). Il ministro degli esteri dichiarò in Senato che i delegati belgi alla conferenza dell'Aja chiederanno il divieto di gettare esplosivi da aerostati, nonchè precise disposizioni dei diritti ed obblighi degli Stati neutrali.

Un altro delegato francese

PARIGI 6 (N). Il Consiglio dei ministri occupandosi delle istruzioni per i delegati alla conferenza dell'Aja, decise di aggiungere alla delegazione anche l'inviato all'Aja Marcellino Pellet.

Per l'arbitrato obbligatorio

PARIGI 6 (N). Il deputato Beauquier presentò all'ufficio di presidenza della Camera una petizione con settantamila firme nella quale si domanda che i delegati francesi alla conferenza dell'Aja ricevano l'incarico di reclamare l'arbitrato obbligatorio. Le firme furono raccolte a cura della Società per la pace e l'arbitrato.

Gli scandali della Corte berlinese e le rivelazioni della «Zukunft»

BERLINO 6 (N). Sullo scandalo di Corte di cui vi ho riferito ampi particolari si hanno ancora le seguenti notizie: Lo scandalo venne alla luce allorchè il comandante di uno squadrone di un reggimento di cavalleria di Portsdam, conte Linard, amico personale del principe ereditario e cognato del granduca di Assia dovette abbandonare il servizio, perchè la sua ordinanza s'era lagnata presso il sergente che il capitano aveva tentato di avere relazioni intime con lui. Nel frattempo il principe Enrico, noto per la sua religiosità, fu nominato cavaliere dell'ordine di S. Giovanni. Il gran mastro di questo ordine procurò che la nomina fosse revocata perchè il principe aveva certe inclinazioni che una volta lo coinvolsero in una penosa faccenda di ricatto. La stessa sorte toccò pure al conte Hohenau stretto parente del defunto principe reggente del Brunswick Alberto. Lo stesso principe Filippo d'Eulenburg è accusato di aver avuto inclinazioni più che amichevoli con un giovane «attaché» dell'ambasciata francese il quale anche per questo scandalo fu richiamato. L'«attaché» fu frequentemente ospite del principe Filippo nel suo castello di Liebenberg, anche quando vi era colà l'imperatore Guglielmo. Maximilian Harden ha accennato nella sua «Zukunft» anche a questi fatti. Il principe ereditario fu informato dei particolari più precisi dello scandalo che riferì subito all'imperatore. La conseguenza fu che tutti questi signori che fino allora avevano avuto grandissima influenza alla Corte berlinese caddero in disgrazia e quelli che avevano dignità e cariche dovettero anche dare le dimissioni.

ROMA 6 (N). Telegrafano da Berlino al «Giornale d'Italia»: Si passa di sorpresa in sorpresa. Tutto l'«entourage» che da vent'anni circondava l'imperatore come una muraglia impenetrabile, va dileguandosi. Continuano le dimissioni di alti personaggi. Anche il principe Eulenburg, ambasciatore a Vienna in disponibilità, si dimise perchè non ebbe buona accoglienza un suo memoriale in cui si difendeva dalle accuse del pubblicista Harden. Così pure il conte Hoheran, aiutante di campo di Guglielmo. Fra le accuse lanciate dall'Arden primeggiano quelle d'influenze illecite sull'imperatore.

LE ELEZIONI DIPARTIMENTALI IN FRANCIA

PARIGI 6 (B). Le elezioni dei consigli generali furono fissate per il 21 luglio.

Contro lo scioglimento della Duma

Un articolo del fratello del presidente Stolipin

PIETROBURGO 6 (B). Alessandro Stolipin, fratello del presidente dei ministri, pubblica un articolo nel «Novoje Vremja» dichiarandosi contrario allo scioglimento della Duma, che avvicinerebbe di un gran passo la Russia alla crisi. Questa Duma - continua - quantunque rivoluzionaria, ha pur questo di buono: di rendere ostile la borghesia straniera all'idea della rivolta. Lo scrittore spera poi nella formazione avvenire di un Centro propenso a lavorare. L'articolo è molto commentato, perchè si manifesta contrario ai criteri sinora dominanti circa lo scioglimento della Duma e accenna ad un mutamento di concetto nei circoli dirigenti.

L'esclusione degli stranieri da Sachalin

PIETROBURGO 6 (Agenzia pietrob.). Il Ministero del commercio decise di non ammettere sull'isola di Sachalin nè operai, nè impiegati stranieri. Eventuali eccezioni potranno esser fatte, ma col consenso del governatore.

Il Governo contro l'emigrazione in Siberia.

PIETROBURGO 6 (B). Nell'odierna seduta della Duma, il ministro dell'agricoltura ha risposto ad un'interpellanza sulla emigrazione in Siberia. Dice che il Governo è lungi dal prendere misure in favore dell'emigrazione; anzi si sforza di tenerla entro limiti normali, perchè essa va continuamente crescendo in forte misura. Il Governo non può che richiamare l'attenzione dei contadini sulle difficoltà cui vanno incontro se non posseggono appezzati di terreno in Siberia, la prima delle quali sta nei possibili conflitti con gli indigeni.

Il congresso dei socialisti russi a Londra avrebbe preparato la rivoluzione

LONDRA 6 (N). L'«Evening News» dice che il congresso dei socialisti russi si chiuderà sabato. Nelle discussioni ebbero il sopravvento gli elementi estremi, cosicchè il risultato sarà un vastissimo piano ultrarivoluzionario, di cui si stabilirono già tutti i particolari. Il partito socialista nella Duma combatterà ad oltranza il Governo e i liberali, per paralizzare l'attività legislativa della Camera, screditare

---

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 36

Tentate di farlo per l'officina; ma, siccome vi si può vedere dalla sala del «buffet» (e vi hanno visto, infatti) esitate un momento, vi fermate, e tornate nei magazzini... Le guardie vi vedono; e siete arrestato nel momento in cui saltavate dalla palizzata. Vi lasciate arrestare senza opporre resistenza; comprendete che siete perduto e lì, sui due piedi, non vi soccorre alcuna idea di giustificazione. Solamente più tardi vi viene in mente di inventare un romanzetto, nel quale però la giustizia, fortunatamente, non è cascata. Allora, a mezzo di quella orribile notte, si presenta per voi una insperata occasione di lavarvi del vostro delitto abbominevole. La figlia del vostro antico principale ha avuto l'imprudenza di rientrare nella casa in fiamme, per cercarvi certi oggetti ai quali ella teneva molto. La vedete apparire al suo balcone che le fiamme già circondavano; e vi precipitate in suo soccorso, respingendo tutti coloro che potrebbero aiutarvi a salvarla. E così riuscite a strapparla alla morte con un coraggio al quale io sono il primo a rendere encomio. Già voi immaginavate che il vostro delitto fosse dimenticato, quando gli agenti vi riafferrarono pel collo. L'incendio s'estingue a poco per volta. I magistrati sono giunti; si procede al vostro interrogatorio. Ed allora, per stornare i sospetti, inventate uno sconosciuto... lo stesso sconosciuto, al quale ha ricorso il vostro amico Martino Pellissier per far credere alla sua innocenza. Soltanto, vi prevengo che fareste meglio a cercare un altro sistema di difesa; perchè l'altro non è riuscito al vostro amico. Martino Pellissier è stato condannato a otto anni di lavori forzati.

Questa notizia, che Michele ignorava, lo scosse profondamente. Paragonò, mentalmente, la situazione del suo amico alla sua, e gridò:

— Se avete condannato Martino Pellissier avete colpito un innocente!

— Il presidente sorrise, e continuò:

— Eravate ben degni l'uno dell'altro, perchè voi mentite così bene e con la stessa prontezza dell'altro. Finisco di esporre il vostro sistema di difesa, giacchè non volete parlare. Voi dunque inventate uno sconosciuto, il quale avrebbe lasciato cadere un oggetto passando innanzi a voi. Mostrate quell'oggetto: una scatola di zolfanelli russi, simili a quelli trovati in casa vostra. Poi, nel posto dove siete caduto, saltando, si trova un portafoglio di fabbrica russa; voi cercate di sostenere che quel portafoglio appartiene al vostro sconosciuto, ma vi turbate scorgendo ch'esso porta la vostra iniziale: M. Sostenete di averne uno simile in casa vostra, ciò che è vero; ma la giustizia non ha bisogno di cercare a lungo per indovinare che uno di quei portafogli era destinato al vostro amico Martino Pellissier. Ora, sentirete i testimoni, le deposizioni dei quali confermeranno completamente le conclusioni dell'istruttoria.

— Fate entrare il principe Verenine.

Michele ebbe un movimento di curiosità che tutti notarono. Egli si andava domandando che cosa il principe Verenine aveva da dire.

Il principe entrò girando lo sguardo alquanto vago su tutto l'uditorio, con l'alterigia di un uomo che sa di essere molto osservato. Siccome era bello, principe e straniero, tutte le donne lo trovavano attraentissimo; e finì di sedurre l'uditorio, quando rispose alle domande del presidente.

— Mi chiamo Geraldo Verenine; ero principe e ufficiale delle guardie dell'imperatore; ma questi titoli mi sono stati tolti per ragioni politiche. Non desidero altro che passi il tempo prescritto per farmi naturalizzare francese.

Siccome tutti erano persuasi che il principe aveva lasciata la Russia in seguito a una cospirazione, lo si trattava da vittima eroica di un regime di tirannide.

— Volete dirci quello che sapete? - domandò con molta cortesia il presidente.

— Oh! molto poco. Del signor Thomerain non so altro se non quello che ho inteso dire dal signor di Saint-Ermond, e da mia sorella. E, sono, come essi, intimamente convinto che egli è innocente!

Per la folla vi fu un mormorio di approvazione: tutti sapevano ch'egli faceva la corte a Susanna, e pensavano che quello era un modo molto generoso di comportarsi di fronte a un rivale. Michele stesso, molto meravigliato, piantò gli occhi addosso al principe, diffidando di quel soccorso venuto da parte di uno straniero.

— Non è quello che vi domando - disse il presidente al principe. - Vogliate raccontarci quello che avete visto nella notte dell'incendio.

— Ho avuto già l'onore di dirlo al giudice istruttore. Mi trovavo nella sala dove avevano messo il «buffet», quando scoppiò l'incendio. Macchinalmente, mi sono curvato per osservare in fondo all'officina rischiarata dalle fiamme...

— E avete visto?

— Ho visto il signor Thomerain che sembrava esitante, poi, l'ho visto sfuggire.

— L'avete riconosciuto?

— Sì, benissimo. Il chiarore era così vivo, che ci si vedeva come in pieno giorno.....

Michele l'interruppe dolcemente:

— Vi ricordate con precisione di aver visto il mio viso, signore?

— Sì, molto bene; ma mi affretto a soggiungere che io non credo per niente che siate stato voi ad appiccare il fuoco... Anzi, riesco a spiegarmi... completamente.... la vostra presenza nell'officina. Senza dubbio, il desiderio di assistere... da lungi... alla festa...

Il principe stentava a trovar parole; balbettava, come se avesse paura.

Michele s'era alzato, e fissava con occhi terribili il principe.

E a un tratto gridò:

— Voi mentite, signore!

— Accusato, tacete - disse il presidente. - Fino a questo momento, avevate formalmente ricusato di dirci dove eravate andato, dopo aver messo fuoco ai magazzini; sapevate molto bene che sarebbe stata una terribile prova contro di voi. E non appena un testimone, il quale vi è favorevole, dopo tutto, ci dà delle notizie al proposito, voi gli gridate che mente. Ebbene, io vi dirò perchè eravate entrato nei magazzini. Il principe Verenine vorrebbe lui stesso, per la generosità del suo carattere, fornirvi una scusa; e, certamente, il vostro difensore cercherà una scusa più romantica; ma la verità è che, dopo aver appiccato il fuoco ai cantieri, volevate appiccarlo allo stabilimento. E' per questo che non volete che vi si dica che siete entrato nell'officina.

— Vi domando scusa signore - rispose calmo Michele - riconosco di essere entrato nell'officina e anche di esservi rimasto a lungo. Ma sostengo che il signore ha mentito! Egli non ha potuto vedere il mio viso per una ragione semplicissima; ero nascosto dietro una macchina, e per andare da questa alla porta, ho nascosto il volto fra le mani. Io quindi ripeto: Voi avete mentito, signore!

la Duma agli occhi del popolo russo e costringere il Governo a scioglierla. Lo scioglimento sarà il segnale d'un'insurrezione generale nelle città e campagne: i preparativi sono già fatti, e si calcola che la rivoluzione scoppierà in luglio o in agosto.

LA RIVOLUZIONE IN PERSIA

I primi fatti d'arme.

PIETROBURGO 6 (Ag. pietrob.) Si ha da Teheran: Contro il principe Salar ed Dauleh, governatore generale del Luristan e di Burugird, furono inviati cento soldati a cavallo, cannoni da montagna e truppe di fanteria. Presso Kermansciá scoppiarono aperte ostilità fra le truppe del governatore e quelle dello scià: molte persone rimasero uccise.

La ribellione in Cina

LONDRA 6 (N). Si telegrafa da Hongkong: Duecento briganti saccheggiarono la città mercantile di Chutnuiwn. I filibustieri tengono occupate Shuikow e Wonglik. Anche nel distretto di Cheungtauscian scoppiò una rivolta.

Il IV centenario della nascita di Annibal Caro. CITTANOVA DELLE MARCHE 6 (N). Oggi fu commemorato il IV centenario della nascita di Annibal Caro. La città è imbandierata e festante. La commemorazione fu fatta a teatro dal prof. Colini del Liceo di Macerata.

Il sindaco di Genova commendatore della Legion d'onore. GENOVA 6 (N). Il presidente Fallières ha conferito al sindaco marchese Da Bassano la commenda della Legion d'onore per il ricevimento della città di Genova alla delegazione marsigliese.

GENOVA 6 (N). Le adunanze tenute dagli interessati non approdarono ancora a nulla. Continuano i commenti certo non favorevoli ai borsisti liguri. Stasera si è radunato il Consiglio d'amministrazione della «Ramifera».

Merry del Val decorato da Francesco Giuseppe. VIENNA 6 (N). Il «Vaterland» reca che l'Imperatore conferì al cardinale Merry del Val la gran croce di S. Stefano.

La situazione alla Borsa di Genova

GENOVA 6 (N). La situazione alla Borsa si aggrava. Iersera a tardissima ora terminò l'adunanza degli agenti di cambio che deliberarono di continuare l'astensione dalle sedute di Borsa. Fu messa innanzi, ma neppure portata in discussione, l'idea di far aderire al movimento astensionista le altre Borse del Regno. Le adiacenze della Borsa e i ritrovi pubblici degli uomini d'affari sono animatissimi. I commenti sulla situazione sono infiniti.

Gravissimo incidente tra avvocati al Tribunale di Velletri.

VELLETRI 6 (N). Oggi al Tribunale avvenne un grave incidente fra due avvocati, uno dei quali deputato. Da alcuni giorni si discute un processo contro alcuni contadini di Bastiano che invasero violentemente le terre del duca Caetani, e contro alcuni possidenti del luogo come istigatori. Mentre si cominciava l'udienza, l'avvocato Manzi, difensore dei contadini, durante un incidente lanciò parole ingiuriose contro l'on. Monti Guarnieri, rappresentante del duca Caetani. Il deputato scagliò contro l'avversario calamai e libri. Ne nacque un grande subbuglio; il presidente dovette sospendere la seduta; il pubblico invase l'aula tumultuando.

Le vittime dell'automobile.

NAPOLI 6 (N). Stanotte lo «chauffeur» del prof. Angelucci si recò in automobile a fare una gita con tre amici. In via Caracciolo l'automobile, che correva a tutta velocità, urtò un fanale sconquassandosi. Le quattro persone precipitarono al suolo. Certo Pasquale Tisci morì sul colpo; gli altri tre ne uscirono malconci. Lo «chauffeur» si è costituito stamane.

Un'altra disgrazia automobilistica.

PARIGI 6 (N). Stamani presso Bonnières (Sèine-et-Oise) avvenne un accidente automobilistico, che causò la morte dell'automobilista Gressetand, il quale si allenava per la corsa del Taunus.

Le recenti segnalazioni sismiche.

LUBIANA 6 (N). Sembra che l'epicentro della serie di terremoti avvertitisi in questi ultimi giorni si trovi nella parte settentrionale dell'America del sud, non lontano dalla repubblica dell'Equador.

ASTERISCHI

L'insolito numero di congressi e convegni che si terranno a Trieste in questi giorni non deve esonerarci dal tener dietro allo svolgimento della «stagione dei congressi in altre città». A Vienna fu tenuto, per esempio, un Congresso per il riscaldamento e la ventilazione. Le due più importanti relazioni scientifiche furono quelle d'un professore berlinese sulla ventilazione degli ospedali e di un ingegnere di Bruna sul riscaldamento centrale degli edifizi. Quanto agli ospedali, si consigliò di far dipendere la ventilazione per mezzo delle finestre dalla condizione che non vi sia soverchia differenza tra l'aria esterna e l'interna; nel caso contrario, gli ospedali nuovi dovrebbero adottare i ventilatori, i quali, in base ad un buon sistema d'impianto, esigerebbero anche il minor possibile impiego di mano d'opera. Il discorso sul riscaldamento centrale degli edifici fu tutto un inno all'applicazione dei caloriferi: e si raccomandò di tenere conferenze di propaganda nelle varie città per far adottare dall'edilizia moderna questo sistema di riscaldamento che è il più igienico fra tutti.

La questione del pane dinanzi al Consiglio comunale

Iersera il Consiglio tenne l'annunziata seduta. Presiedeva il I vicepresidente on. Venezian, essendo il Podestà impedito. Avevano scusato la loro assenza gli on. Baschiera R., Cuzzi, Mayer, Morpurgo, Renaldy, Rybar e Wieselberger.

Ringraziamenti

Il presidente comunica i ringraziamenti della baronessa ved. Paolo Ralli, per le condoglianze votate dal Consiglio in morte del suo consorte, e quelli del Comitato del convegno ciclistico internazionale, per il contributo di cor. 3000.

La questione del pane

Presidente: All'ordine del giorno fu aggiunta la proposta avanzata di urgenza dalla Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri, riguardo l'aumento del prezzo del pane. Se il Consiglio non ha nulla in contrario, daremo la precedenza a tali proposte.

Il Consiglio acconsente.

Presidente: Invita il dott. Costantini, relatore della Commissione a presentare le proposte.

Costantini: Chiede venia se non fu presentata al Consiglio una relazione a stampa sulla questione. Ciò si deve alla ristrettezza del tempo. Il Consiglio avrà appreso, dalle pubblicazioni fattesi dai giornali in questi giorni, la storia della questione. Nondimeno ripete ampiamente quanto già aspose ierlaltro in seno alla Commissione, e che noi abbiamo esuarientemnte pubblicato, cioè quali sieno le cause del rincaro, quali furono i passi fatti dal sottocomitato per verificare tali cause, e quali sono le proposte che il sottocomitato avanzò e che la Commissione adottò rimettendole per la decisione definitiva al Consiglio. Il relatore rilevò poi che due correnti si manifestarono nella Commissione: l'una, che guadagnò la maggioranza, la quale approvò la proposta di invitare il Consiglio a deliberare che dai forni della Pia Casa dei poveri sia prodotto pane bianco, buono, nella misura concessa dalla potenzialità massima dei forni, e che sia posto in vendita a non più di 28 cent. il chilogr.; inoltre che tale provvedimento sia attuato quanto prima e che l'eventuale passività vada a carico del Comune; l'altra, che rimase in minoranza, chiedeva al Consiglio di autorizzare i forni della Pia Casa a produrre pane igienicamente buono, da vendersi a non più di 28 cent., soltanto qualora il Panificio o altri fornai non continuassero a porre in vendita eguale qualità di pane a 28 cent. Il relatore espone quindi i dati ch'esso ha potuto ottenere circa la potenzialità dei forni della Pia Casa e circa il prezzo di costo del pane. Attualmente quei forni danno da 900 a 1000 chil. al giorno di pane, confezionato con farine 1 e 5. Questo pane viene consumato: da circa 2000 ricoverati negli Ospedali comunali, da circa 1000 ricoverati nella Pia Casa e stabilimenti annessi; da circa oltre 1000 persone cui viene distribuito gratuitamente. I forni, a quanto rilevò, possono raddoppiare la loro produzione, purchè si adibisca al servizio un'altra squadra di operai. Riguardo il tempo occorrerebbe un preavviso di 8 o 10 giorni, chè tanti ne occorrono per il riscaldamento del forno di riserva. Riguardo il prezzo, poichè i fornai asseriscono che il pane con farine 5 e 0 non dà loro alcun profitto; se il Comune lo producesse non si potrebbe dire che farebbe concorrenza ai fornai, tanto più che il Comune se interviene è per venire incontro a quella classe di persone meno abbienti, che più è colpita dall'aumento. I forni della Pia Casa potrebbero produrre un pane con farina 2 e 3, non bigio nè bianchissimo, ma più bello di quello dato dalla farina 5. Vendendolo a cent. 28 si darebbe un pane ottimo a prezzo inferiore a quello di tutti i fornai e pari a quello del pane N. 5 del Panificio. Secondo il rapporto della Pia Casa, non vi sarebbe guadagno, forse perdita, perchè bisognerebbe aggiungere le spese di vendita nelle piazze, negli atri delle scuole come si fece nel 1897-98. Tuttavia la perdita non dovrebbe essere eccessiva se si pensa che si tratterebbe di un migliaio di chilogr. al giorno.

Il relatore nota, a proposito della proposta della minoranza, che questa parti dal concetto che l'attuazione del provvedimento costituisce una pressione sui fornai, anzi fu parlato persino di concorrenza sleale. Rileva che nel 1897 il Comune fece pressioni ben maggiori sui fornai, tanto da chiedere l'applicazione del calmiere - e allora l'aumento era assai più giustificato d'oggi, perchè le farine avevano superato il prezzo di 50 corone - e dal proporre l'erezione di forni comunali. Nè si può parlare di concorrenza temibile quando i forni della Pia Casa darebbero pane per 4000 persone in una città di oltre 200.000. Tuttavia l'agitazione che si annuncia tra i fornai, per questo intervento del Comune, prova che anche nei suoi modesti limiti la misura d'intervento proposta dalla Commissione potrebbe essere efficace.

E' aperta

la discussione

Ravasini: Per deliberare un provvedimento di questo genere il Consiglio doveva conoscere innanzitutto il costo del pane che sarebbe prodotto dai forni della Pia Casa. Anche nel 1904 alla minaccia d'aumento del pane, la Delegazione si affrettò a studiare i mezzi di combatterlo, per assicurare ai non abbienti pane sano e a buon mercato, facendo fare dai forni della Pia Casa alcuni saggi di pane con farine di varie qualità. Anche questa volta si doveva cominciare dal fare questi saggi per sapere quale sarebbe il prezzo di costo del pane. Se il pane ci costasse 28, senza tener conto delle spese di vendita, e lo si vendesse a 28, allora egli non esita a dire che si tratterebbe d'una concorrenza sleale. Preferirebbe imporre il calmiere, sarebbe più razionale; e, se non si vuol ricorrervi, si veda quanto costano 1000 chil. di pane, e quale sarebbe la spesa che il Comune dovrebbe sostenere, mettiamo di 12 o 14 mila corone, e questo importo si dia ai fornai per indennizzarli della perdita che avrebbero continuando a produrre pane da 28. Trova ad ogni modo ingenuo il voler risolvere un problema di tale importanza con 1000 chil. di pane. Dichiara poi che delle due proposte voterà per quella della minoranza.

Samaja: In seno alla Commissione votò con la minoranza. Aveva chiesto se si sapeva a quanto ascenda il consumo del pane da 28 rispettivamente da 24. Non si seppe dirglielo. Ora apprende che il Panificio di quel pane produceva circa 800 chilogr. Altrettanto, ne veniva prodotto dagli altri fornai. Si tratta dunque di circa 1600 chilogr. quantità ben piccola per la nostra popolazione; il segreto sta in ciò, che il popolo non ne mangia, e i produttori lo facevano o lo fanno nonostante il piccolo smercio e benchè non arrechi loro guadagno. Nota che per varie ragioni, come tante altre cose anche questo pane costerebbe al Comune molto di più di quanto costi ai produttori privati. Ora siccome lo scopo che ci si prefigge è quello di non privare la popolazione di quel quantitativo di pane a buon mercato che oggi già consuma, tanto vale mettersi d'accordo col panificio o col consorzio dei fornai, per indurre quello a continuare e il secondo a riprendere la produzione di quel pane, anche se ciò cagiona loro una perdita. Sarà compito del Comune di risarcirli del danno, che non può essere grande, trattandosi di 15 o 16 quintali al giorno di pane. Fa formale proposta in questo senso, da rimettersi per istudio alle Commissioni di finanza e d'igiene.

Presidente: La proposta dilatoria dell'on. Samaja è appoggiata? (E' appoggiata).

Weil: Giustifica il suo voto in seno alla Commissione. Nega che si tratti di un provvedimento insufficiente. Se il consumo di quel pane è di 15 o 16 quintali, la sua produzione entra nella potenzialità dei forni della Pia Casa, che potrebbero cuocere da 10 a 12 quintali di farina, che darebbero appunto quel quantitativo di pane. Del resto questo è un provvedimento immediato, perchè quelli di carattere permanente sono ancora da studiarsi. Esorta il Consiglio a votare per la proposta della maggioranza della Commissione.

Depiera: Non ha mai creduto alla possibilità di risultati immediati per opera della Commissione sul rincaro dei viveri. Non è possibile risolvere quesiti che hanno cause complesse e non sono singoli episodi della vita d'una grande città. Cita l'ammirabile storia della «Grandezza e della decadenza di Roma» di Guglielmo Ferrero, per dimostrare che le carestie che travagliarono Roma in quei tempi, si ripeterono poi ed anche ora nelle medesime circostanze e condizioni. Nota che l'attuale aumento del pane non raggiunge le proporzioni ch'ebbe p. e. nel 1897, tanto che si dovette allora ricorrere al calmiere. Preoccuparsi per questo aumento del pane, mentre nessun provvedimento fu preso contro il rincaro di altri viveri, gli pare equivalga a correre in cerca di popolarità. Non è ostile ad un provvedimento, ma non lo vuole empirico, non vuole sopratutto che si deliberi un provvedimento non sufficientemente studiato, anche per non compromettere il Comune in spese e molestie di cui non si conosce la misura. Le proposte della Commissione gli sembrano perciò inspirate a poesia. Si tratta d'un provvedimento transitorio? allora è un giocattolo. E' di lunga durata? allora convien sapere a che cosa si va incontro. Ricorda l'esperimento di Catania. Ricorda che il Comune, per la speciale benevolenza dell'imperiale Governo, non dispone di denari neanche per i bisogni ordinari. Se si votasse questo provvedimento, si correrebbe l'alea di votare per una spesa ignota. Nota che si dovrebbe - secondo la relazione fatta alla Commissione - adoperare anche i forni di riserva della Pia Casa. E se la Pia Casa ne avesse improvvisamente bisogno? Raccomanda al Consiglio di approvare la proposta Samaja, di interrogare gli organi finanziari.

Mazorana: Non crede che sia da usare termini magniloquenti per un provvedimento modestissimo. Combatte la proposta Samaja di rifondere ai fornai la eventuale perdita sul pane da 28. Come si potrebbe controllare l'entità della perdita? Nega che il provvedimento possa costituire una concorrenza ai fornai, se i fornai dichiarano che facevano il pane da 28 in pura perdita. In quanto alla spesa da incontrarsi dal Comune non si spaventa. Si provi; dopo un mese sapremo quale sarà la spesa. Vorrebbe che il pane anzichè a peso venisse venduto a pezzo.

Lucatelli: Chiede se si avrà qualche sicurezza che il pane per i non abbienti sarà realmente acquistato dai non abbienti.

Costantini: Certo il pane bianco piace a tutti; ma poichè il popolo preferisce il bianco al bigio, sarà il popolo che acquisterà quello prodotto dalla Pia Casa. Comprende le ragioni d'indole finanziaria che hanno indotto l'on. Samaja a proporre di rimettere la cosa alla Commissione di finanza oltre che a quella d'igiene, ma avrebbe preferito che quell'incarico fosse rimesso alla Commissione stessa che fece le proposte. Ciò rappresenta ad ogni modo una perdita di tempo, e la natura dell'intervento del Comune è tale, a suo vedere, che o avviene subito ed è efficace, o non si fa più, perchè passata qualche settimana può non essere più necessario. In quanto all'osservazione dell'on. Depiera, che si tratta d'una spesa ignota, si permette di osservare che il provvedimento d'urgenza oggi proposto si può paragonare ad uno di quelli che si prendono allo scoppiare di una epidemia di morbillo o di scarlattina: il Comune adotta i provvedimenti per combattere l'epidemia salvo poi a chiedere la sanatoria del Consiglio per la spesa incontrata.

La votazione

Presidente: Chiusa la discussione, pone a partito la proposta dell'on. Samaja. E' approvata con voti 17 contro 14.

La seduta rinviata

Si dovrebbero discutere gli altri argomenti posti all'ordine del giorno, ma alcuni consiglieri, vista l'ora tarda, sono usciti, e il presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta.

Sono le 9.15.

Contro la chiusura dell'Esposizione di Pisino. La generosa iniziativa dei nostri giovani di dar espressione alla protesta contro la nuova ingiustizia onde fu vittima la nobile Pisino, con elargizioni a vantaggio di quel Ginnasio italiano, va raccogliendo sempre più largo il consenso dei cittadini. Fino alle 9 di iersera ci erano pervenute a favore della Società sussidiatrice degli studenti poveri del Ginnasio-tecnica di Pisino le seguenti ulteriori elargizioni:

ing. Enrico Vivante cor. 10, prof. B. dott. Benussi 4, Adolfo Conighi 5, dott. Gustavo Usiglio 2, Aronne Polacco 2, Mario Balestra 2, Gilda Gloria 2, Francesco Sandri 3, Valeriano Godenberg 1, Giuseppe Bonetti 2, Giov. Viezzoli e Lod. Piccoli 2, Ida Mazzoli 5, Ferruccio Mazzoli 2, Francesco Salata 4, dott. Carlo Saiz 1, Corrado Danelon 1, Ferruccio Feruglio 1, Gius. Bob. 1, G. Comici 2, N. N. 2, E. Dorligo 2, S. Giorgio 1, A. Fabiani 1, M. V. 1, E. F. 1, R. Kraus 1, M. Levi 1, A. Romanin 2, S. Cesare 1, ing. Cremaschi 2, Campos 1, V. Tedeschi 1, G. Velcich 1, Severo Apollonio 1, Vittorio Fonda 1, Dante Carniel 2, Sebastiano Calucci 1, D. Viterbo 2, Busutti 1, Umberto Zuculin 1, Oscarre Staffler 1, Mario Stocca 1, Riccardo Finzi 2, dott. Lettich 2, avv. Carlo Mrach 5, Aurelio Zanelli 1, Soletti 1, Roberto Finzi 1, Scarizza 1, dott. W. Mussafia 2, avv. Nicolò Vidacovich 2, Un gruppo di studenti di scuole medie 32, Sandrin 2, Sandrin 2, Lucio Lettich 1, Ma. 0.60, Pilato 0.60, Luigi E. Borghi 0.50, Card. Barison 1, Matosel 1, Br. Mauro 2, G. Bossi 1, prof. Budinich jun. 2, Edoardo G. 1, A. Perlini 2, P. Negri 2, Ianchi 1, Absirto 1, F. Percich 1, Pietro Sterpin 1, Francesco Dardi 1, Pietro de Privitellio 1, Antonio Bettioli 1, Giustina Iurza 1, M. Benussi 1, Olga Boccasini 1, Carmela Feriancich 1, D. Cordon 1, Deagostini 1, Cecilia Fragiacomo e Ermanno Fragiacomo 2, E. Borni 1, Giov. Zamperlo 1, Saccomani C. 1, R. Kasovitz 1, Debellich 1, M. Mellinz 1, Slagna 1, E. Goineau 1, Gino Mazzoli 2, Piero Bronzin 1, G. Dubich 1, L. Grünes 1, Ruggero Mizzan 1, O. ing. Perdich 1, C. Stecher 1, A. Tessèr 1, G. M. 2, A. O. 0.40, L. B. 0.40, R. C. 0.20, E. P. 0.20, G. M. 0.20, A. C. 0.20, A. B. 0.20, Vittorio Giorgini 1, Umberto Moretti 1, Almerigo Benco 1, Carlo Lupetina 1, Dino Risegari 1, Francesco Carlini 1, Celio Saulig 1.

Il concorso di forestieri a Trento e a Trieste. Abbiamo detto ieri, dopo la visita dei giornalisti inglesi alla città nostra: la causa del concorso di forestieri a Trieste è ora affidata anche all'impulso potente della stampa inglese. Ciò sarà, lo speriamo: intanto la sorella Trento, che ebbe giorni or sono l'onore della stessa visita, ci dà l'esempio del modo di far valere, senza perder tempo, le impressioni suscitate nei giornalisti britannici. Essi scriveranno di Trento sui loro giornali; può darsi che ne scrivano più o meno a lungo; ma intanto la Società trentina per il concorso di forestieri si è assicurata ad ogni modo una serie di articoli, facendone regolare contratto con un giornale di Londra, e gli albergatori del Trentino estesero subito le loro relazioni di pubblicità anche ai giornali inglesi, per procacciarsi una clientela nella nazione più viaggiatrice d'Europa.

Tutto ciò fu riferito l'altro giorno nell'adunanza generale della sunnominata società: adunanza molto istruttiva anche per altre forme di «réclame» che l'intraprendenza trentina ha adottato e che potrebbe pure adottare l'intraprendenza triestina, gettatasi appena di recente in questo campo del promovimento del concorso di forestieri. Per esempio, si fece fare un largo giro ai «clichés» di paesaggi trentini prestati a giornali illustrati; si attese a correggere le bozze di guide e di articoli pubblicati da stranieri sul Trentino, in modo da evitare che si diffondano errori ed inesattezze; si pubblicarono numeri unici, strenne, orari, itinerari, guide; si mandarono fotografie del paese all'Esposizione di Milano: e tutto ciò per opera dell'Ufficio di informazioni, istituito dalla Società. E i rapporti annodati non si limitarono alle Società consorelle istituite nell'interno, ma si estesero all'Associazione italiana per il movimento di forestieri, inscrivendosi alla Sezione di Verona: giacchè l'Italia è pur sempre il paese che attira i turisti più di ogni altro al mondo, e se Trento crede utile di partecipare del movimento di Verona, Trieste non può a meno di considerare come uno dei suoi più proficui campi d'azione la vicina Venezia, con le migliaia e migliaia di suoi visitatori, molti dei quali non domandano se non di viaggiare e di vedere altre bellezze di questa terra.

Ma tutto ciò da noi si farà, quando sia creato l'Ufficio d'informazioni, che è un ente indispensabile in ogni organizzazione di questo genere, e al quale già la Commissione per il promovimento del concorso di forestieri ha rivolto il pensiero. Intanto notiamo che in un anno solo i soci contribuenti alla Società trentina sono cresciuti da 160 a 235, e che l'ampio e molteplice programma fu svolto con le loro sole forze: giacchè il Governo, mentre ha largamente sussidiato le Società tirolesi per il concorso di forestieri, non ha lasciato cascare sul Trentino che una pioggerella di forse 500 corone. Poco aiuto dunque dal di fuori: ma molte energie suscitate nel paese stesso; e queste appunto si richiederebbero anche a Trieste, perchè il primo impulso dato dalla Camera di commercio porti i frutti che si sperano e che lo splendore del nostro paesaggio si merita.

I ringraziamenti dei giornalisti inglesi. L'egregio console inglese sig. Spence ha fatto pervenire alla Commissione per il promovimento del concorso di forestieri una cordiale lettera di ringraziamento, segnata dai signori Campion e Baker, a nome dei membri della «British International Association of Journalists» che l'altro giorno visitarono la nostra città. La lettera che accenna all'«incanto del panorama glorioso in mezzo al quale è situata la città» lamenta il tempo breve della visita: pur non troppo breve per avere una impressione distinta del grande e tuttor continuato sviluppo dell'importante porto di Trieste.

La Società d'abbellimento si ravviva. Da alcuni anni, non si sentiva più parlare della «Società per l'abbellimento di Trieste», che pure in passato si era acquistati titoli di benemerenza cittadina e ci aveva dato, fra altro, quella splendida opera che è il belvedere di Sant'Andrea. Ma se il riposo sugli allori era stato ammesso per un certo tempo, ormai non era possibile più: Trieste, nell'ultimo periodo, aveva acquistato tale coscienza della bellezza di sua posizione naturale, tale coscienza della necessità di rendersi sempre più bella e più attraente ai visitatori, che, se la vecchia società non si fosse destata, si sarebbe dovuto crearne una nuova. Ma ecco, in buon punto, il risveglio: la Società si è riunita l'altra sera a congresso generale, ed, approvati i bilanci degli ultimi anni di attività, ha eletto la sua nuova rappresentanza e il comitato di revisione per il triennio 1907-1909. In questa rappresentanza entrano parecchie forze giovani, note per intelligenza, per energia e per sapere, insieme a quei direttori del passato nei quali non è venuta mai meno la fede nei destini della Società: e tutt'insieme, è una rappresentanza della dottrina e del censo dalla quale si possono aspettare attivi studi e felici soluzioni dei problemi d'estetica cittadina che tanto più si presentano numerosi quanto più la città si estende e si apre a prospettive nuove.

Il Comune, certamente, nel limite delle sue forze, cerca di compiere un'opera indefessa per l'abbellimento cittadino: ma un largo campo resta pure aperto alla intraprendenza privata, la quale in molte occasioni, facendo appello al sentimento di decoro patrio dei cittadini, può completare mirabilmente l'opera del Comune. Così fu fatto a Sant'Andrea; così potrà farsi quando si apriranno le strade nuove sulle nostre colline, dove l'erezione di belvederi, il collocamento di sedili in punti opportuni, la creazione di ameni luoghi di riposo che invitino i cittadini a soffermarsi per la bellezza del panorama e per la grazia delle circostanti piantagioni, sono appunto di quel genere d'opere nelle quali piacerebbe vedere lo slancio privato rispondere alle linee generali tracciate dalla città.

Ecco intanto i componenti il nuovo Comitato direttivo della Società d'abbellimento: sono i signori Afenduli cav. D. Alessandro, Berlam arch. Arduino, Boccardi Antonio, Braidotti prof. Lodovico, di Demetrio comm. Giov. Ant., Hainisch cav. Giuseppe, Heschy cav. Carlo, Milella Vito, Polli ing. Giorgio, Ralli bar. de Cimone, Scuglievich Cristoforo, Vianello Ettore, Vianello Leopoldo, Vivante comm. de Fortunato.

La legge sulla marina libera e sulle costruzioni navali. - L'ordinanza esecutiva. Si annunzia da Vienna: Nei giorni scorsi furono tenute al ministero del commercio delle conferenze sull'ordinanza esecutiva della legge del 28 febbraio a. c. circa le sovvenzioni alla marina mercantile e il promovimento delle costruzioni navali. Quest'ordinanza ha una grandissima importanza per la marina mercantile, poichè nella legge accennata si è riservata al potere esecutivo la soluzione di una serie di importanti questioni. L'abbozzo dell'ordinanza è già ultimato e sarà trasmesso al più presto alla quinta sezione del Consiglio industriale, perchè emetta il suo voto. La seduta di questa sezione è fissata per il 15 giugno. Data l'importanza dell'oggetto da pertrattarsi, sono invitati alla seduta il presidente del Governo marittimo e vari armatori, i quali prenderanno parte alla discussione come periti, e precisamente i signori Ernesto Camus, rappresentante della società di navigazione Gerolimich, di Trieste; Tomaso Cossovich, di Trieste; Matteo Premuda, di Lussinpiccolo; e Diodato Tripcovich, di Trieste.

Il mercato a termine del caffè. A proposito di questa nuova istituzione già annunziata abbiamo per telefono da Vienna: Fra il Governo e gli interessati della piazza di Trieste è stato raggiunto di recente perfetto accordo circa l'introduzione alla Borsa di Trieste del commercio a termine per il caffè secondo gli usi di Borsa.

Le pratiche dei commercianti triestini per l'attivazione del mercato a termine per il caffè a Trieste datano fin dal 1880 e le loro domande in questo senso formarono più volte oggetto di inchieste. Negli ultimi giorni, dopo ripetute rielaborazioni dei progetti sulle prescrizioni per l'organizzazione di un mercato a termine per il caffè, alla Borsa triestina, presentati dalla direzione della Borsa stessa, le relative disposizioni furono approvate dal ministero del commercio.

Contemporaneamente fu accordato il permesso per la creazione di una cassa di liquidazione in forma di società per azioni indipendente con il capitale di un milione di corone. Questa cassa dovrà servire di base per il mercato a termine per il caffè a Trieste e col proprio capitale nonchè col deposito di sicurtà dei contraenti, garantirà per mezzo, di adesione contrattuale, come controcontraente per l'adempimento dei singoli affari a termine. In conformità agli statuti la società garantisce verso provvigione l'adempimento regolare degli affari a termine. L'organizzazione interna e la gestione della cassa di liquidazione sarà sistemata da un regolamento approvato dalla direzione di Borsa di Trieste. Dall'istituzione del mercato a termine ci si ripromette un grande sviluppo dell'importazione del caffè. Anche per la navigazione e per la posizione di mediatrice che Trieste occupa già ora nell'approvvigionamento di caffè dal Levante è di speciale importanza la creazione di un mercato a termine per il caffè. Il consumatore mercè questo mercato sarà più indipendente dai prezzi esteri. Il guadagno in competenze di commissione e tasse di corso dagli affari a termine che verranno ora stipulati e che è calcolato a circa un milione e mezzo di corone e finora andava a vantaggio dei mercati esteri, resterà nell'interno.

Il commercio del cotone a Trieste. In occasione della riunione della Lega centrale degli industriali a Trieste, su invito del cons. min. del Ministero del commercio dott. de Fries, si tenne una conferenza degli interessati nel commercio del cotone. Alla conferenza presero parte il presidente del Governo marittimo de Ebner, il presidente della Società delle filande di cotone dell'Austria cons. comm. Kuffler, il presidente della sezione locale della Federazione degli industriali Leopoldo Brunner, il cav. de Parisi, Giovanni Glanzmann, Luigi Beren (di Bruna), il procuratore dell'Unione austriaca di navigazione Oscarre Cosulich, nonchè i membri della Camera di commercio e di industria cav. Clodoveo Budinich e G. E. Lüders.

Oggetto della conferenza fu la creazione di condizioni più favorevoli per il commercio del cotone a Trieste ed in ispecie per l'importazione del cotone americano. Gli interessati esposero una serie di desideri ed il rappresentante del Ministero del commercio promise loro che verranno esaminate accuratamente tutte le proposte avanzate ed assicurò che il Ministero riguardava quale un compito straordinariamente importante dell'amministrazione dello Stato quello di promuovere il mercato del cotone a Trieste.

Per lo sviluppo delle reti telefoniche. Si parla di nuovo di un programma d'investizioni per lo sviluppo delle reti telefoniche interurbane. Quante volte non se n'è parlato di già? Si tratterebbe, secondo le ultime notizie, di un fabbisogno complessivo per 30 fino 40 milioni, da esaurirsi in circa quattro o cinque anni. Non s'incontrerebbe uno speciale prestito, ma si inscriverebbero nel bilancio ordinario dello Stato le rate necessarie da coprirsi coi redditi normali dell'erario.

Da troppo tempo lo sviluppo telefonico riconosciuto urgente da tutti i fattori, viene differito per la ricerca dei mezzi. E pure si erano fatte promesse ripetutamente e si erano anche presentate offerte vantaggiose. Trieste intanto attende e il secondo filo con Vienna e la congiunzione col Regno di cui sono compiute tutte le premesse e la congiunzione con Fiume e quella coi centri più importanti dell'Istria!

Giovine Trieste. Questa sera alle 8.30 precise ha luogo alla Giovine Trieste la consueta conversazione, nella quale verrà discusso un argomento di urgente importanza.

Lega degli insegnanti. I soci della Lega degli insegnanti sono invitati a una serata di conversazione, che si terrà nella sede sociale domani sabato alle 7.30 pom. per trattare di un argomento importante.

Biblioteche popolari comunali. Nelle Biblioteche comunali gratuite si ebbe nella scorsa settimana il seguente movimento di libri: in quella di via Giuseppe Parini volumi 1128; in quella di via Paolo Veronese 527; e in quella di via Madonna del mare 512. I lettori inscritti erano: 6369 nella prima, 1948 nella seconda e 1072 nella terza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal conte Giovanni Schioppo, ottemperando al desiderio espresso dalla defunta sua consorte Aglaja, cor. 500 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal dott. Freund e dal dott. Hirsch per una vittoria inaspettata alla Società zoofila cor. 5.

— Il conte Giovanni Schioppo, in adempimento al desiderio di ultima volontà espresso dalla compianta sua consorte Aglaia, nata Duma, rimise al signor Podestà cor. 6000 a favore del fondo intangibile della Pia casa dei poveri; alla presidenza del Collegio medico cor. 500 a favore di convalescenti poveri che escono dal civico Nosocomio; all'Ospedale infantile, cor. 500; alla Comunità Greco-Orientale cor. 1000.

A proposito di un contributo alla Cassa distrettuale. In relazione al racconto del trattore Carlo Grava, comparso con questo titolo nel nostro numero dell'altro ieri, il direttore della Cassa distrettuale per ammalati ci scrive:

«Il sig. Carlo Grava, trattore, notificò alla Cassa l'uscita dal suo servizio della cuoca Maria Puchsich, avvenuta ai 30 settembre 1906, appena ai 19 dicembre 1906, mentre era suo obbligo di notificarla entro tre giorni. Perciò la Cassa aveva il pieno diritto di conteggiare al signor Grava i contributi d'assicurazione fino a quel giorno (19 dic. 1906), prescrivendo la legge (§ 33) che i contributi sono da pagarsi fintantochè sia avvenuta la notificazione d'uscita per la cancellazione dai registri della Cassa. La Puchsich infatti fu cancellata con la settimana 51 dell'anno scorso, fino alla quale fu anche conteggiato il contributo a carico del Grava.

«Ai 7 febbraio 1907 comparve negli uffici della Cassa la moglie di lui a chiedere che venissero abbonati al marito i canoni d'assicurazione per l'epoca dal 1. ottobre in poi. La stessa dimanda fu ripetuta con istanza presentata ai 15 marzo a. c. Rilevato che dal 4 ottobre la Puchsich aveva lavorato per circa un mese alle dipendenze di Caterina Morosutti, la Cassa - in via di pura correntezza, non avendo l'obbligo di farlo - abbuonò al Grava i contributi per questo tempo (cioè per l'ottobre) ma non per il tempo rimanente (cioè per il novembre e per il dicembre, fino alla settimana 51). Nell'importo di cor. 30.44 per il quale la Cassa domandò ed ottenne l'esecuzione contro il Grava, sono compresi non solo i contributi d'assicurazione da lui dovuti per la Puchsich per il mese di novembre e per parte del dicembre 1906, ma anche i contributi da lui dovuti per altri suoi dipendenti per il periodo dal 1. ottobre 1906 al 23 febbraio 1907. La proposta d'esecuzione fu presentata al Giudizio addì 21 maggio a. c., dopo che ai 16 aprile il signor Grava era stato diffidato, mediante monitorio, al pagamento».

Convegni sociali Il Club Veloce Trieste indice per domenica una gita alla volta di Cominiano, Raifembergo, Gorizia, partendo alle 5 ant. dal Caffè Milano.

* Il Circolo trentino di beneficenza per domenica alle 8 indice una gita a Capodistria con un piroscafo della Società capodistriana.

Venticinque anni di servizio. Il signor Carlo Marson celebrò ieri il compimento di 25 anni di servizio presso la locale Agenzia di Gazzette del sig. Alessandro Hirschfeld. In tale occasione i principali e i colleghi vollero tributargli i segni della loro estimazione accompagnati da congratulazioni e da auguri di prosperità.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel maggio 1907 nell'Ospedale infantile fu il seguente: Rimasti in cura al 30 aprile 77; accolti nel maggio 105; assieme 182. Uscirono: guariti 75; migliorati 17; non guariti 2; morti 5; rimasti in cura al 31 maggio 83.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 420, nella chirurgica 98, assieme 518.

Suicidio. Ieri verso il mezzodì, un signore che scendeva per uno dei viali principali del Bosco dei Pini, vide steso a terra nel folto degli alberi il corpo di un uomo e, avvicinatosi, constatò che l'infelice si era avvelenato: aveva alle labbra una spuma nerastra e presso di lui c'era una bottiglietta contenente una piccola quantità di acido fenico. Si avvertì la polizia e sul luogo si recò un

cancellista del commissariato di Guardiella il quale assunse i rilievi di legge. Si stabilì che il cadavere era quello di Francesco Cernigoi, di 40 anni, abitante in Guardiella N. 87. Dopo l'identificazione, il cadavere fu deposto in un carro dell'impresa Zimolo e trasportato alla cappella mortuaria di S. Michele a S. Giusto.

* Il Cernigoi mancava da casa da mercoledì mattina e, stando a quanto si afferma, vi si sarebbe allontanato causa dispiaceri provati con i suoi congiunti, dispiaceri che lo avrebbero spinto all'estremo passo. La famiglia, subito avvertita, si recò alla cappella a vedere la salma.

Morte improvvisa. Chiamato telefonicamente dalla farmacia Codermaz, il medico dell'«Igea» accorse prontamente al domicilio del pescivendolo Francesco Dogan, di 38 anni, in via del Ponte N. 6, I piano, ma al suo arrivo non potè far altro che constatare il decesso del Dogan, avvenuto probabilmente in seguito ad aneurisma.

Dalle informazioni della famiglia risulterebbe che il Dogan era rincasato la sera un po' alticcio. Di più non fu possibile sapere.

Il cadavere di un neonato. In questi ultimi giorni la domestica Maria Soldà, di 24 anni, alle dipendenze della signora Maria Marinsich, abitante in via dell'Acquedotto N. 98, appariva alquanto sofferente; ieri nel pomeriggio, poi, era addirittura disfatta: camminava a stento ed ogni qual tratto si lasciava sfuggire un lamento. La padrona, che già sospettava essere la giovane in istato anormale, circostanza questa che dalla Soldà era stata esclusa, la interrogò invitandola a confessarle tutto. La giovane negò sempre affermando che il suo malessere dipendeva da tutt'altra cosa. La signora Marinsich, però, non le credette e, scesa nell'atrio, invitò la portinaia a parlare con la domestica, la quale, forse, ad essa avrebbe confessato ogni cosa. Infatti la portinaia parlò alla giovane, ma questa la pregò di non insistere e di lasciarla in pace. Dopo qualche minuto la portinaia, che si trovava nel corridoio con la signora Marinsich, alla quale esponeva l'esito dell'interrogatorio, udì un vagito. Sulle prime la donna credette che fosse stato il miagolio di un gatto, ma un secondo vagito la convinse che si trattava di tutt'altra cosa, e entrata nello stanzino della domestica esclamò:

— Dove è il bambino?

— Bambino? Ma la vostra è una fissazione - rispose arditamente la giovane - voi vedete bambini dappertutto!

La donna comprese subito che la Soldà mentiva, e sollevata la coltre del letto, sul quale la giovane stava adagiata, trovò una creaturina di sesso femminino! Allora si mandò a chiamare una levatrice e questa trovò opportuno di far trasportare la puerpera all'Ospedale dove fu accolta nella sezione maternità. La creaturina era morta e sul collo recava alcune lievi graffiature. Perciò si avvertì la polizia la quale inviò all'Ospedale un ufficiale. La Soldà dichiarò di aver cagionato alla neonata le graffiature per puro accidente e di non aver legato l'ombelico perchè inesperta nella cosa. La Soldà fu dichiarata in istato d'arresto. Lasciato l'Ospedale, il funzionario si recò ad interrogare la padrona della giovane.

Roba rubata? - Arresti al Monte di Pietà. Martedì mattina alle 11.30, al Monte di Pietà si presentarono due individui, uno dei quali notissimo pregiudicato, per impegnare due lenzuola. Mentre attendevano di fare il pegno, comparvero due agenti di polizia in borghese i quali, non sapendo spiegarsi come i due fossero in possesso di quella biancheria, li interrogarono. Uno dei due, che poi si qualificò per Andrea O., di 18 anni, abitante in via Gaspare Gozzi, dichiarò di aver ricevuto le lenzuola da una donna sconosciuta.

— E perchè li ha dati a voi?

— Par simpatia, ciò, e sicome no i me ocori, li impegno!

La risposta convinse i funzionari che la roba era stata rubata ed arrestarono i due amici. Il compagno del O. è tale Giuseppe Petelin, di 18 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via del Molin a vento. Ad interrogatorio esaurito, furono condotti agli arresti inquisizionali. Ora si sta cercando il proprietario delle lenzuola.

Riscuotitore infedele. Negli ultimi giorni scomparve improvvisamente da Trieste Giovanni P., di 24 anni, abitante in via della Barriera vecchia, occupato presso la ditta Singer, in macchine da cucire. La misteriosa scomparsa mise in sospetto il direttore della ditta il quale, aperta una piccola inchiesta, scoperse che il giovanotto si era reso colpevole d'infedeltà trattenendosi 332 corone incassate presso i clienti. Il P. aveva versato la cauzione di 300 corone, sicchè la ditta veniva a soffrire il danno di sole 32 corone. Il direttore immaginò che, non potendo fare buona figura, si fosse eclissato per non lasciarsi più vedere, ma s'ingannava: iermattina alle 10 il P. si ripresentò in ufficio. Egli ignorava che si fosse scoperta la sua mala azione e intendeva di riprendere il suo lavoro ma il direttore invece lo fece arrestare. Alla Polizia, il P. dichiarò di essere stato a visitare un suo fratello abitante nel Regno vicino e di essere tornato a Trieste martedì sera. Fu trattenuto.

Cronaca dei furti. Carlo B., d 44 anni, giornaliero, abitante presso un affitta letti in via di Riborgo N. 35, fu arrestato l'altra sera perchè fu colto mentre si riempiva le tasche di caffè che levava da un barile esposto in mostra sulla soglia, dal negoziante Giacomo Zatti, in via della Fonderia N. 2, con entrata in via del Solitario. Il B. aveva commesso il furto insieme ad un altro individuo, che riuscì a fuggire. Alla polizia il B. fu perquisito e trovato in possesso di due chilogrammi di caffè.

* Giuseppe Pirich, muratore, abitante in Chiadino N. 71, denunciò ierlaltro alla Polizia che fra le 4 e le 4.30 del pomeriggio, mentre con alcuni suoi compagni lavorava al quarto piano nella casa N. 12 della via dei Gelsi, era stato derubato dell'orologio d'argento del valore di 16 corone che teneva nel panciotto appeso ad una porta. Ladro ignoto.

* Il giornaliero Antonio Crisman, di 38 anni, da Lubiana, abitante in via Rigutti N. 25, si recò ierlaltro nel pomeriggio a trovare un suo amico, tale Francesco Cerne, abitante al secondo piano della casa N. 1 di via dell'Acquedotto e, non avendolo trovato, decise di attenderlo. Si sedette sulle scale e poco dopo, vinto dal sonno, si addormentò. Ma mezz'ora dopo, svegliatosi, si accorse che qualcuno aveva approfittato del suo sonnellino per derubarlo dell'orologio d'argento del valore di otto corone.

Gli incerti degli ubriachi. Ierlaltro nel pomeriggio alle 4.30, due guardie che pattugliavano per la via dell'Olmo trovarono steso a terra e tutto lordo di sangue un uomo sulla trentina, il quale non dava alcun segno di vita. Lo sconosciuto aveva una ferita alla testa e le guardie si affrettarono a trasportarlo all'ospedale. I medici constatarono che era in preda ad una potente sbornia e affermarono che la ferita doveva averla riportata cadendo. Lo fecero accogliere nelle sale d'osservazione. Più tardi si apprese essere il ferito il raccattacenci Giovanni Reia, di 33 anni, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi N. 5.

* Un'altra vittima del vino è il venditore girovago Antonio Potocnig, di 76 anni, abitante in via del Farneto N. 29. Questi, passando l'altra sera verso le 9, per la via Massimo d'Azeglio in preda ad una fortissima sbornia cadde a terra e perdette i sensi. Due guardie lo adagiarono in una vettura e lo trasportarono all'ospedale dove fu accolto nell'ottava divisione.

Cronaca triste. La signora E. H., abitante in via del Boschetto, fu colta l'altra sera da perturbazione mentale e si diede a inveire contro due signori e una signorina, suoi subinquilini, i quali, spaventati, invocarono il soccorso dell'Infermeria Treves; ma quando il signor Treves comparve, la signora fu trovata tranquilla e venne perciò lasciata a casa propria. Senonchè ieri mattina alle sette ella fu colta da un accesso di mania di persecuzione e minacciava di gettarsi dalla finestra; si dovette perciò chiamare di bel nuovo il sig. Treves, il quale questa volta accompagnò la sventurata all'Ospedale con una vettura.

Ragazza scomparsa. Dal 31 maggio u. s. manca da casa sua la ragazza di 13 anni Giuseppina Canussio, abitante con i genitori in via del Molino a vento N. 48. In quel giorno ella era uscita di casa per recarsi alla scuola e da allora non si fece più vedere. I genitori sono in preda ad angoscia indescrivibile, quantunque questa ragazza già altre volte siasi allontanata da casa per alcuni giorni. Della scomparsa fu avvertita la polizia e il consiglierato di Luogotenenza, il quale aveva domandato alla famiglia perchè la giovinetta non si recasse alla scuola. Chi ne sapesse qualche cosa farebbe opera buona ad avvertirne la famiglia.

Fra due carri. Ieri nella fabbrica di birra Dreher accadde una disgrazia che avrebbe potuto avere ben più serie conseguenze. L'impiegato Alessandro Lesehesitzky, d'anni 22, mentre passava per il cortile si fermò ad un tratto per lasciar passare un carro, ma in quella giungeva in senso inverso un altro ruotabile ed egli fu impigliato fra i due veicoli in modo da restare quasi stritolato. Quando potè essere liberato non aveva neanche la forza di parlare. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli riscontrò varie contusioni al costato con probabili lesioni interne. Non volendo egli recarsi all'Ospedale fu accompagnato a casa sua in via della Sanità N. 16.

Durante il lavoro. Iersera mentre il carradore Carlo Pitter di 35 anni, abitante in via del Bosco N. 24, era intento allo scarico di mattoni, uno gli cadde sul capo cagionandogli una ferita. Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Disgraziato accidente. Ieri mentre la domestica Maria Bertich di 21 anni, abitante in via dell'Istituto N. 40 era intenta al lavoro le si ruppe fra le mani una bottiglia, ciò che le produsse una ferita di taglio al polso sinistro. Ebbe le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Convulsioni. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Nicolò Machiavelli N. 17, e nell'atrio della casa trovò il vetturale Pietro Pertot, di 32 anni, abitante a Barcola N. 173, il quale era stato colto da convulsioni. Gli furono prestate le necessarie cure.

La mano altrui. Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso Maria Irghel, di 24 anni, abitante in via Chiozza N. 6, la quale era stata percossa da un'altra donna, in modo da riportare escoriazioni al collo e contusioni alla spalla destra.

Le monellerie pericolose. Francesca Haiserbrum di 74 anni, abitante in via del Molino a vento N. 3, rincasando, fu ieri colpita da un pezzo di legno scagliatole contro da un monello e riportò una ferita alla fronte. Il dottore della Guardia medica le prestò i necessari soccorsi.

Travolto da un carro. Ieri mattina il medico della Stazione centrale di soccorso trovò a S. M. M. sup. N. 508, nei pressi dell'officina Galatti, il bambino Giovanni Freisenhan di 3 anni, il quale essendo stato travolto da un carro aveva riportato una frattura alla clavicola ed alla gamba destra. Col carro ambulanza fu portato all'Ospedale ed accolto nella decima divisione.

Ragazzo caduto. Ieri si recava alla Guardia medica il ragazzo Carlo Ursich di 10 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio N. 23, il quale sdrucciolando per via era caduto ed aveva riportato una frattura del braccio desctro. Fu medicato ed inviato quindi all'Ospedale ove venne accolto nella decima divisione. Poco dopo però la madre si recava allo stabilimento per chiedere che il ragazzo le fosse rilasciato.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

Luigi Bertozzi di 15 anni, manovale, abitante in via Ponzanino N. 5, per una ferita all'arco sopraorbitale destro; Giuseppe Brandi di 6 anni, abitante in via G. Gatteri 24, per una ferita alla fronte; Luigi Ursich d'anni 21, bracciante, abitante in via del Veltro N. 449, per due ferite alla mano sinistra; Giusto Kantin, di 20 anni, manovale, abitante in via della Guardia N. 31, per una ferita al parietale sinistro; Antonio Stancich di 20 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglio N. 205, per escoriazioni all'indice sinistro.

Ieri il muratore Carlo Zolia, d'anni 18, abitante in via del Belvedere N. 39, dovette recarsi alla Guardia medica, per una ferita di taglio al braccio sinistro, prodottagli per ischerzo con una falce da un suo collega. Il medico dovette fargli tre suture.

Ricorsero all'Igea: la prestaservizi Emilia Bolognese, di 31 anni, abitante in via delle Candele 6, per una ferita di punta al polso destro; il bracciante Antonio Rizzotti di 46 anni, abitante in via del Crocefisso 6, per una ferita al pollice destro; il marittimo Ferdinando Bellemo; di 25 anni per una ferita di punta al calcagno destro; la bambina di 1 anno, Anna Jessini, abitante in via Montuzza 10, per distorsione della spalla sinistra.

Cadute. Iersera il bimbo di 3 anni, Bruno Princich, abitante in via Romagna N. 402, mentre portava a casa una bottiglia di birra cadde a terra, la bottiglia si ruppe ed egli ne riportò una ferita all'avambraccio destro. Portato alla Stazione centrale di soccorso, ottenne le cure che il caso richiedeva.

* Alla stessa istituzione fu medicata la bimba di 3 anni, Teresa Schwarz, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 2, la quale, cadendo, aveva riportato alcune contusioni al ginocchio ed al cubito sinistro.

Corrispondenza aperta. *Due sposi.* Negli ultimi tempi non è seguita alcuna modificazione delle leggi sul matrimonio. Chi ha obblighi militari non può contrar matrimonio senza il permesso dell'autorità politica provinciale. — *Clelia.* Santa Marina: 17 luglio. — *Urania.* Santa Virginia: 29 settembre. — *Nella.* San Renato: 12 novembre. — *Edmea.* Non esiste ancora una assicurazione obbligatoria per la gente di mare. I sussidi che vengono concessi a vedove di capitani e marinai vanno considerati come graziali per le quali occorre presentare istanza di volta in volta. — *Impiegato.* Si rivolga alla cancelleria di gabinetto a Vienna. — *Costante lettore.* Ognuno ha il diritto di avere dall'autorità i documenti che gli spettano. — *Maria.* La nascita non ha niente a che fare con la pertinenza. Se il padre è, per esempio, pertinente a Capodistria e il figlio nasce a Trieste, il figlio è pertinente a Capodistria e non a Trieste. — *Lettore A. C.* Il successivo matrimonio della madre di un figlio naturale non esonera il padre di questo ultimo dall' obbligo del mantenimento del figlio.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 3 pom. 20.9 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.1. Oggi: alta marea 7.51 ant. e 7.56 pom. - Bassa marea 1.33 ant. e 1.33 pom.

Ogni giorno una. X., banchiere milionario, parla col suo sarto della sua gioventù, in cui sofferse una miseria atroce.

— Voi non lo crederete, ma a quell'epoca ho portato durante cinque anni lo stesso paio di pantaloni.

— Cinque anni?

— Sì... al Monte di Pietà.

Teatri e Concerti

Minerva. Dinanzi a pubblico discretamente numeroso, iersera si diede la quarta rappresentazione del «Nabucco» che valse battimani calorosi a tutti gli esecutori principali.

Questa sera riposo. Sabato e domenica, penultima e ultima del «Nabucco». Lunedì prima rappresentazione di «Tutti in maschera».

Politeama Rossetti. I ragazzini della compagnia lillipuziana sono carici e bravi, molto attenti, cantano intonati, recitano con sentimento, si muovono sulla scena con sicurezza da provetti artisti; peccato che chi dirige la compagnia li stanchi in lavori non adatti alle loro piccole forze, e tanto meno in un ambiente così vasto quale è il nostro Politeama. Ieri davanti a numeroso pubblico si diede «Fra Diavolo», protagonista il tenorino Guido Cursi, un diavolino di ragazzo alto una spanna che canta ed agisce come un tenore di cartello.... a prezzo ridotto. Gli fu degna compagna la piccola Maria Ceccarelli, un amorino di bambina che con voce infantile seppe dire con molta grazia la parte di «Zerlina». Bravissimi i due compagni di «Fra Diavolo» Lacconi e Marzani, e bene pure il Panatta (Lord Rochburg), Brunacci (Lorenzo), Fioccardi (Matteo) e la signorina Renzi (Lady Pamela). Encomiabili i cori per intonazione e buon movimento sulla scena. La pessima illuminazione del palcoscenico non permise al pubblico di bene ammirare i bravi minuscoli esecutori.

Oggi la Ceccarelli, la graziosa «Miss Molly» ha la serata d'onore con un'ultima di «Geisha», dopo la quale la compagnia eseguirà il balletto caratteristico «La Mattchiche».

Audizione corale. Iersera, nella sala della Filarmonica, dinanzi a pubblico numeroso ed elegante, si fece udire per la prima volta il complesso corale di oltre cento voci istituito e diretto dall'egregio maestro Filippo Manara. La costituzione di questo coro bene intonato, ricco di voci fresche e gradevoli, fu certo un'opera meritoria: e convien riporre le migliori speranze nell'avvenire di un corpo corale che, riunito e fuso da pochi mesi, eseguì iersera così egregiamente «La preghiera della sera» di Haydn, l'«Alleluja» dell'Oratorio, «Il Messia» di Händel, le tre deliziose canzoni popolari di Mendelssohn, delle quali si chiese con insistenza la replica. Al concerto partecipava uno dei nostri migliori violinisti, il prof. Umberto Heuberger, che ottenne calorosi applausi per la finissima esecuzione dell'«Adagio» di Corelli per violino ed organo (l'organo era valentemente tenuto dal maestro Andrea Debegnac). La pianista sig.na Lucilla Bolla eseguì con la consueta delicatezza di gusto un «minuetto» di Boccherini e un «Capriccio» dello Scarlatti. Le fu presentato un mazzo di fiori. Il maestro Manara ebbe dal corpo corale l'omaggio di una targa d'argento.

A quanto sappiamo, il nuovo coro svolgerà la sua futura attività nell'ambito della Società dei Filarmonici.

Liceo Tartini. Questa sera, alle ore 8½, al Liceo Tartini, si darà il secondo Esperimento annuale degli alunni.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Riposo.
ROSSETTI. Compagnia lirica lillipuziana. Ore 8.15. *La Geisha*, in 3 atti del M.o Sydney Jones.

CORTE D'ASSISE.

Rapina sfumata

Le arringhe

I giurati furono ieri chiamati a giudicare d'un secondo caso qualificato dalla Procura di Stato come rapina: e mandarono assolto l'uno e responsabile di furto semplice l'altro degli accusati. A parte la responsabilità soggettiva di questi, il fatto a loro carico apparve subito colorito con tinte troppo cariche, tanto più che l'autore principale, quegli che unico aveva tratto profitto del colpetto, è uccel di bosco e la Polizia non riesce ad agguantarlo.

Gli accusati, come dicemmo, erano due: Giovanni Suban, di 25 anni, bracciante, e Domenico Perhauz, di 18 anni, carpentiere; entrambi da Trieste. Il Suban fu una volta sola condannato dal Tribunale per grave lesione corporale: ed apparve, attraverso le varie fasi del dibattimento, individuo tutt'altro che pericoloso. Ciononostante, la Polizia, nelle sue informazioni, lo chiamò: «proclive a delinquere in reati di rapina»! Il Perhauz, incensurato ed ottimamente descritto dalla Direzione dell'Arsenale del Lloyd e dai vari principali presso i quali lavorò, fu, nelle informazioni della Polizia, descritto pure come individuo di condotta pessima. Ed ha, com'è stato rilevato, soli 18 anni!

Il fatto avvenne la notte del 31 marzo scorso, prima festa di Pasqua. Il Suban ed il Perhauz, dopo essere stati nell'osteria Rizzan, in S. Maria Maddalena Sup., in compagnia di Giovanni Klun ed Andrea Kravanja, scesero in città. Al dire del Klun, quando furono in via del Rivo, egli fu improvvisamente afferrato al braccio destro dal Kravanja, al sinistro dal Suban e, per di dietro, per il lembo della giacca, dal Perhauz; mentre il Kravanja gli toglieva l'orologio d'argento con la relativa catena d'oro (del valore di cor. 140 complessive) e il portamonete contenente cor. 65 e spiccioli, e s'allontanava.

Notevole il fatto che i quattro sino allora erano proceduti in buona compagnia, che prima avevano insieme bevuto e che erano, o dovevano essere, tutt'e quattro piuttosto brilli. Effetto del vino o dello sbigottimento provato, il Klun non denunciò subito il fatto, ma soltanto la mattina dopo, dicendo alla guardia di p. s. Vrabez che era stato vittima del furto del portamonete e sottacendo il furto dell'orologio. Ieri, poi, il Klun, sentito come teste, parlando del furto del portamonete, portò involontariamente la mano al taschino destro del panciotto, mentre soltanto più tardi, correggendosi, disse che il portamonete gli fu tolto dal taschino interno del panciotto. Alle numerose domande rivoltegli da giurati, dal presidente, dal P. M. e dalla difesa, egli rispose vivacemente, ma finì in tono reciso col confermare che all'aggressione parteciparono, nel modo suddescritto, il Kravanja, il Suban ed il Perhauz.

Questi protestò fin dal momento del suo arresto di aver lasciato la comitiva parecchio tempo prima del fatto, ed in ciò ieri venne appoggiato dal Suban. Ciononostante il P. M. cons. Clarici, sulla base del deposto del Klun, mantenne ferma l'accusa di rapina al suo confronto.

Nella sua requisitoria, il P. M. incominciò col rilevare che il Klun è ben descritto dai suoi padroni di casa, per conchiudere che la sua deposizione era attendibile e con molta abilità cercò di dimostrare doversele assolutamente prestar fede, anche per le circostanze indirette desunte dai deposti di Domenica Zerquenik, la quale vide il Klun in possesso delle 65 corone poi rubategli, e per il grido di «pattuglia, pattuglia» (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) inteso dalla teste Elvira Andrini. Dall'attendibilità delle dichiarazioni fatte dal Klun, deriva per logica conseguenza l'inattendibilità delle dichiarazioni degli accusati. Non si può conciliare - dice il P. M. - quanto il Suban dichiarò al giudice istruttore, con quanto dichiarò al dibattimento. Quella volta il Suban disse: «Io procedevo con il Klun; dietro venivano il Kravanja ed il Perhauz»; oggi, invece, sostiene: «Andavamo tutt'e tre: il Klun in mezzo, a braccetto con noi; io ero da una parte ed il Kravanja dall'altra». Il Suban, inoltre, nega di aver inteso il grido «pattuglia», di non aver visto almeno derubare il Klun: è credibile tutto questo? Allora quanto ci ha detto il Klun è menzogna? E per quale motivo il Klun accuserebbe il Suban ed il Perhauz? Per dimostrare, inoltre, l'inattendibilità del Perhauz, il P. M. rilevò che quando questi venne arrestato, negò subito di essersi trovato in compagnia del Klun e degli altri due: e ammise questa circostanza soltanto quando la guardia gli disse essere a sua conoscenza che il Suban gli aveva prestato 6 corone, quella notte.

Il P. M. conchiuse col domandare risposta affermativa al quesito di rapina, tanto nei riguardi del Suban quanto nei riguardi del Perhauz: soltanto in linea subordinata, se proprio i giurati non attribuissero alcuna gravità al fatto, domandò che essi affermassero il quesito di furto, dalla Corte proposto come eventuale.

Il dott. Laneve, difensore del Suban, negò ogni attendibilità al deposto del Klun, sia perchè brillo al momento del fatto, sia perchè sbigottito: in ogni caso, non in grado di fissare con precisione quanto intorno a lui avveniva. In mancanza di ulteriori prove e in vista dei buoni precedenti di entrambi gli accusati, domandò venissero negati entrambi i quesiti e, subordinatamente, venisse affermato il secondo quesito, limitando il danno a meno di 10 corone, non avendo il Suban ricavato alcun vantaggio dai denari rubati al Klun.

L'avv. Giachin, difensore del Perhauz, incomincia: «Potrei dire soltanto «assolvete il Perhauz», e avrei detto tutto, essendo inutile ch'io stia ad intrattenervi di quanto costituisce la mia e la vostra convinzione. L'obbligo di difensore, però, m'impone di parlare e parlerò».

Il convincimento dell'innocenza del Perhauz si formò in lui fin da quando i genitori gli affidarono la difesa di lui e fu avvalorato da ciò che gli disse un guardiano carcerario, quando si recò a parlare con l'arrestato: «Quello lì non è un tipo da commettere rapine! Non fa che piangere!». Il fatto odierno si riduce a questo: il Kravanja ha ripulito le tasche al Klun e questi afferma che al momento in cui veniva derubato era tenuto per un braccio dal Suban e per la giacca, di dietro, dal Perhauz. Ora, egli si domanda: E' una rapina, questa? Perchè sussista la rapina, occorrono due elementi: violenza ed appropriazione; ma in quale misura questi elementi devono intervenire! Violenza ed appropriazione entrano nel borseggio; violenza ed appropriazione nell'estorsione; violenza ed appropriazione nel furto violento. Quale gravità tra il fatto attribuito ai due accusati? In esso vi manca la costrizione, vi manca la violenza: ma vi manca sopratutto l'elemento intenzionale, l'elemento fondamentale d'ogni crimine.

Dopo questa incursione nel campo giuridico, l'avv. Giachin passa a discutere le circostanze di fatto, dalle quali risulta l'innocenza del Perhauz, che non si trovò sul luogo dell'aggressione e non può essere quindi dichiarato colpevole d'un reato al cui compimento in nessun modo partecipò. Domanda, perciò, che venga negato, nei riguardi del suo difeso, tanto il quesito di rapina, quanto il quesito di furto, e che venga restituito il povero ragazzo ai suoi vecchi genitori. (Questi, che sono nella galleria, singhiozzano commossi).

Il presidente cons. Pederzolli riassume le risultanze del processo e, dopo aver particolareggiatamente trattato della rapina e del furto, invita i giurati a decidere serenamente, coscienziosamente.

I giurati negano all'unanimità, con 12 «no», che trattisi di rapina, sia nei riguardi del Suban che del Perhauz; per questo negano pure che sia responsabile di furto con 12 «no», all'unanimità, mentre di furto affermano responsabile il Suban con 9 «sì» e 3 «no».

La Corte, in seguito a tale verdetto, assolve completamente il Perhauz e condanna il Suban, per crimine di furto, a 7 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Il Perhauz vien messo immediatamente in libertà. Il Suban s'adatta e passa ad espiare la pena.

★ Prossimo dibattimento il 10 corrente, lunedì, a carico di Umberto Verato, per crimine di furto. Presiederà il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki, difenderà il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Moravia» diretto a Trieste passò il 5 Capo d'Armi; «Venus» partì il 5 da Durazzo per Trieste; «Trieste» il 4 proseguì da Singapore per Penang; «Olimpo» il 6 ad Amburgo; «Dan» partito il 6 da S. Shields per Trieste; «Szent Istvan» diretto a Bordeaux passò il 3 Gibilterra; «Olga» partì ieri da La Plata per Rotterdam.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani «Espero» da Venezia con 57 pass., «Gisella» da Calcutta con 7 pass., «Stiria» da Costantinopoli con 57 pass.; i pir. a.-u. «Carolina» da Fiume, «Risorto» da Sebenico, «Sofia Hohenberg» da Glasgow; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 31 pass., «Barbarigo» da Calcutta; gli scooner ital. «Tommasino» da Monopoli, «Francesca» da Tolone, «Cicillo» da Molfetta.

Partirono: il pir. ital. «Gemelli» per Palermo; il pir. ingl. «Ebro» per Hull, e il brick greco «Leonidas» per Pireo.

7 Giugno

Da POLA.

— Le elezioni comunali. - Un proclama del Comitato cittadino.

Nel pomeriggio sarà affisso sugli albi della città il seguente proclama:

Concittadini,

l'animo nostro è ancora volto alla lotta perigliosa sostenuta contro il croato sceso nell'arena elettorale con visiera alzata, - e già un'altra lotta ci attende, e ancor sempre contro il croato.

Ma questa volta il nemico nazionale non si presenta in campo aperto: ei si nasconde dietro altra gente sorta d'improvviso a tutelare interessi che qui non ha, come non ha memorie, affetti, aspirazioni che la avvincano a questo Comune.

Questa gente, vantando alti appoggi e minacciando dannose conseguenze a chi osasse dare il suo libero voto, muove con arte subdola alla conquista del nostro Municipio.

Concittadini, noi non dubitiamo della Vostra onestà, - ma Vi segnaliamo i fatti perchè gettiate a piene mani il Vostro disprezzo su questi larvati croati che tentano con arti sleali di carpire i Vostri voti!

A questa offesa, che è tanto più bassa in quanto che la minaccia è vuota di senso, sentiamo pur tutti salire il sangue alle tempie, - e tutti dobbiamo quindi rispondere con un libero voto, non curando il fango che altri scuote da sè e tenta far cadere su noi.

Il Comitato elettorale cittadino, costituitosi col suffragio di un forte numero di elettori di tutti i ceti, non si presenta a Voi, concittadini, come una parte da Voi distinta, chiedendo a Voi per sè il Vostro voto e promettendo di voler occuparsi di questo o quel problema economico del Comune.

No: - il Comitato elettorale sorto da Voi, nulla chiede per sè; - non domanda che gli sia affidata l'amministrazione comunale e non si arroga la tutela dei comuni interessi materiali e nazionali; - ma parte di Voi, carne della Vostra carne e sangue del Vostro sangue, additandoVi il croato che attende voglioso d'impadronirsi del Comune, getta fra Voi il grido d'allarme e chiede e grida che il Comune sia salvo dal croato!

La lotta non è tra il Comitato cittadino e quell'ibrida coalizione che sotto le apparenze del riordinamento economico del Comune e con la promessa sulla labbra di voler rispettare il carattere italiano della città vuol gettare il Comune in balìa del croato; - non è lotta per un diverso programma di due partiti che a Voi chiedono il Vostro suffragio: è la lotta di Voi di noi tutti - contro il croato!

O l'amministrazione comunale è Vostra, è nostra - o il croato ce la rapisce: ecco il dilemma che ci attende.

Quando la vittoria ci avrà arriso, i nostri rappresentanti, eletti dal nostro libero voto, svolgeranno quel programma che i sani criteri d'economia ed i principî di libertà ed eguaglianza civile loro consiglieranno.

Concittadini, nella lotta recentemente sostenuta per la elezione del deputato al Parlamento la vittoria fu nostra e per la nostra concordia e per la ammirabile abnegazione di un partito che combatte anzitutto in nome della libertà contro ogni specie di sopraffazione.

Ebbene, - animati dallo stesso spirito di concordia, fieri della nostra indipendenza, rispondendo con lo sprezzo all'ingiuria, - andiamo incontro alla nuova lotta e la vittoria sarà nostra.

Concittadini, ricordateVi che anche la Vostra astensione porterà il marchio della viltà e della venalità.

★ Mai la città ha corso così grave pericolo come quello delle presenti elezioni comunali. Ogni giorno che passa delinea meglio il complotto ordito dai croati per cacciare gli italiani dal Comune. Il partito cosidetto economico non è che una larva sotto cui si nasconde il croatismo. La prova la si è avuta dalle stesse manifestazioni pubbliche degli avversari. Da un lato il giornale tedesco, notoriamente asservito alla causa slava, pubblica adesioni al cosidetto partito economico di gran numero di dipendenti dell'i. e r. marina da guerra, i cui nomi non lasciano il menomo dubbio sul carattere nazionale degli aderenti stessi. Vi sono, è vero, tra i firmatari delle persone notoriamente amiche della città e che hanno date indubbie prove del loro attaccamento a Pola e del loro rispetto per il suo carattere nazionale. Ma si sa d'altro canto che i loro nomi furono apposti in calce al manifesto croato- economico senza il loro assenso. D'altra parte l'organo ufficiale del partito croato, smettendo ogni riserva, si è schierato apertamente e decisamente col partito economico, di cui è l'anima ispiratrice, ed invita tutti i suoi consenzienti ad appoggiarlo per assicurargli la vittoria. Abbiamo così un'alleanza formale fra gli elementi più reazionari contro la città, che con mirabile esempio, abbandonando dissidi, rancori e divergenze personali, si è stretta nell'ora del pericolo tutta in un fascio, e, forte del suo diritto, scenderà in campo. Questa è la più bella battaglia che Pola abbia mai combattuto. La lotta è eminentemente nazionale e civile, poichè contro gli italiani si troveranno compatti il partito panslavista ed i gallonati che con questo partito hanno grande affinità e che si arrogano il diritto di rappresentare in questa lotta la i. e r. marina da guerra. A proposito di questi addetti della marina da guerra, se ne sentono ogni giorno delle più belle. Ingegneri, commissari e capiofficina vanno alla caccia di procure ed esercitano ogni sorta di pressioni per favorire il partito croato-economico. Parecchie adunanze indette da questo partito economico andarono deserte. Iersera se ne doveva tenere una in un locale a Monte Castagner, dove liberali e socialisti misero in fuga i croati.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

La rappresentanza civica terrà domani 7 corr., alle 6 pom., una seduta pubblica. Fra i punti più importanti dell'ordine del giorno sono: Relazione su nota della Camera di commercio relativa al concorso di forestieri; relazione sulla domanda della stessa Camera di un contributo per la attivazione d'una scuola biennale di commercio; discussione del progetto d'una nuova norma di sistemazione degli uffici municipali, e degli emolumenti del personale addetto a servizi del Comune.

— Tribunale circolare.

In Tribunale si tennero oggi due dibattimenti. Il primo era per offesa alla religione, a carico di Antonio Cravagna, di 37 anni, da Trenta, il quale il 19 marzo di quest'anno, trovandosi in sagrestia della chiesa del luogo, disturbava ciarlando la predica, ed ammonito più volte non volle star quieto. L'accusato, che accampò come scusante l'ubriachezza, ebbe dieci giorni d'arresto.

Il secondo dibattimento si tenne a porte chiuse e durò circa cinque ore. L'impiegato edile Giulio Jelen, di 46 anni, occupato a Prevacina, era accusato di oltraggio al pudore commesso il 14 aprile di quest'anno a Montespino a danno di due bambine. L'accusa era stata elevata da parte di Giuseppina Caucich, ostessa a Montespino. Furono escussi dieci testi, e il Jelen fu condannato a tre settimane di carcere.

— Morte improvvisa.

La vedova Giovanna Bandeu rimaritata Mosetig, di 42 anni, da Biglia, era venuta oggi in città per fare acquisti. Nel ritornare a casa, quando fu in via dei Cappuccini, fu colta da improvviso malore e un forte sbocco di sangue le impedì di continuare la strada. Fu soccorsa dai passanti e ricoverata in un sottoportico, dove poco dopo spirò. Chiamato d'urgenza il dott. Pittamitz, non potè che constatarne il decesso. Il cadavere fu trasportato alla cella mortuaria del cimitero civico. La morta lascia un bambino del primo letto, che è ricoverato nel locale Istituto degli abbandonati.

Da CORMONS.

— Sul commissario governativo di San Lorenzo di Mossa.

In appendice alla notizia comunicata giorni fa, ci viene riferito che il reggente il Comune di San Lorenzo di Mossa è il commissario Mazzolini. Questi ricevette dal Capitanato di Gradisca un decreto, datato dai primi di aprile, nel quale lo si invitava a reggere il Comune suddetto finchè non sieno compiute le stipulazioni di tutti i contratti di compravendite fra il Comune ed i privati, fra i quali furono divisi i fondi comunali (sono 72). Questi contratti sono a buon punto; e non manca che l'approvazione, per alcuni della Giunta provinciale di Gorizia. Regolati i contratti, verranno indette le nuove elezioni. Le quali, a quanto ci si assicura, seguiranno entro il mese d'agosto.

— Importante opera di canalizzazione nel Friuli.

Un rilevante numero di Comuni del Friuli occidentale, assieme a Cormons e ad altri Comuni minori del Friuli orientale, quali Brazzano, Medea, Mariano, Chiopris ed

altri, hanno l'intenzione di formarsi in consorzio per far raccogliere e far convogliare le acque delle ricchissime sorgenti del fiume Poiana, affluente del Natisone, presso Caporetto. A tale effetto, furono già tenute parecchie riunioni, e venne fatta la domanda e fu pure ottenuta - dal Ministero dell'agricoltura austriaco e dal Capitanato di Tolmino (sotto cui è Caporetto) - l'autorizzazione di usufruire di tale acqua e d'intraprendere gli studi necessari per il convogliamento della stessa. E' intenzione del sindaco di Cividale di recarsi, insieme ad altri sindaci ed al podestà di Cormons, dal capitano distrettuale di Tolmino, signor Princic, per ringraziarlo delle sue brighe presso il Governo per ottenere la realizzazione di tale progetto. Su tale riguardo fu pure stampato un opuscolo contenente l'analisi chimica dell'acqua, fatta dal Ministero dei L. P. di Roma, e la riferta sulla portata delle sorgenti del Poiana, la temperatura dell'acqua ed il costo approssimativo della distribuzione ai Comuni summentovati.

— Rincaro del pane.

Da parecchi giorni il pane è qui in sensibile aumento; alcuni fornai lo hanno già aumentato, gli altri tutti si preparano a farlo, a quanto ci si informa, da sabato p. v. I lagni della popolazione, e specialmente della classe povera, sono vivissimi; perchè quest'aumento non sta in relazione con l'irrilevante aumento delle farine, nè con quello pure minimo, dei salari. E' quindi dovere del nostro Municipio d'intervenire nella faccenda.

Da ZARA.

— Idra italiana e danari idem.

Quattro anni or sono, quando scoppiarono i moti popolari in Croazia e si parlò, esagerando, di vittime, si apersero delle sottoscrizioni in Dalmazia a sovvenire le famiglie di queste. Si raccolse una bella somma, poichè anche gli italiani, eterni ingenui, diedero importi notevoli, partendo da punti di vista umanitari. Poi si seppe che vittime, propriamente, non ce ne furono e si indugiò nell'invio delle somme raccolte. Ora, finalmente, si viene a sapere che ben 50.000 e più corone sono rimaste - frutto della sottoscrizione - e che queste andranno devolute a sussidiare gli scolari del ginnasio croato di Pisino, o, ad essere più precisi, a schiacciare in Istria, l'«idra italiana». Che ve ne pare? Non sono stati bene spesi e i denari e la carità filantropica degli italiani?

Incanti del Monte di Pietà.

Il 8 giugno:

Non preziosi della gestione **120** (viglietto verde) dal N. **67.600** al N. **69.200**.

INDOVINELLO.

Vidi da presso un albero e (pur strano!)
Non so ancora se vicino era o lontano

Spiegazione del giuoco precedente:
GALA. GELA. GOLA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 6 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 655.—, Staatsbahn 673.—, Alpine 576.75, Lotti turchi 182.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 204.60 (205.10). Disconto 168.— (168.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.15 (100.15), Rendita 103.55 (103.57), Meridionali 724.— (725.—), Mediterranea 437.— (437.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.20 poi sino 103.20. Chiusa francese 95.10 (95.15), Italiana 103.20 (—.—), Spagnuola 93.02 (93.12), Banche Ottomane 709.— (711.—) Rio Tinto 2196 (2208), Lotti turchi 165.50 (165.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 654.— a 656.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.26 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.06, Londra 240.65 a 240.65, Francia 95.70 a 96.—, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.60 a 117.50, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 97.80 a 98.10, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.05 a 3.88, Credit 653.25 a 655.25, Italiana 101.20 a 101.80, Staatsbahn 671.50 a 673.50, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 95.10, Rendita ital. 4% 103.20, Rendita Spagnuola esterna 93.02, Azioni Banca ottomana 709.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 138.—, Rendita Turca unif. 93.80, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 97.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.70, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 165.50, Banca di Parigi 14.66, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 2180.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 7/8, Lombardi 5 1/2, Argento 3 13/16 Rend. Spagnuola 92—, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna 24.39. Sconto di piazza 3 5/8.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.70. Ferrate dello Stato 143.80, Lombarde 28.60.

Caffè. *Amburgo.* 6. Chiusa). Santos good average per settembre 29.25, per dicembre 29.50, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Amburgo 6 Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.25, settem. 36.25.

Nuova York. 6. Apertura Rio per consegne future staz.o, inv.o.

Coloni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tender, in Dochets 10. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 7 05/100, Giugno-Luglio 6 93/100, Luglio-Agosto 6 91/100, Agosto-Settembre 6 82/100, Settembre-Ottobre 6 76/100, Ottobre-Novembre 6 66/100, Novembre-Dicembre 6 62/100, Dicembre-Gennaio 6 59/100, Gennaio-Febbraio 6 57/100, Febbraio-Marzo 6 57/100.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 21.25. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 78.75, per luglio 79.—, luglio-agosto 79.—, Settembre-Dicembre 79.75. staz.o

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 19.50, per luglio 19.50, per luglio-agosto 19.50, per settembre-dicembre 18.25. calma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 25.65, per luglio 25.90, per luglio-agosto 25.40, per settembre-dicembre 23.70. calmo

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.40, per luglio 33.50, luglio-agosto 33.30, settembre-dicembre 31.40. calma

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 43.—, per luglio 43.50, luglio-agosto 43.75, settembre-dicembre 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 24.—-24.50, calmo, bianco per mese corr. 27 3/4, per luglio 27 7/8, per luglio-agosto 27 3/8, ottobre-gennaio 27 1/8. Raffinato 57.— a 67.50. staz.o

Amburgo 6. (Chiusa). Per giugno 20.05, luglio 20.15, agosto 20.30, settembre 20.40, ottobre 19.45, novembre 19.25. staz.o

Londra 6. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 15/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Gisela	18	Scaricazione
1a	Giulia	6	Caricazione
1b	Veria	6	»
6	Barbarigo	11	Scaricazione
.	Cleopatra	12	»
8	Vorwaerzt	13	»
12a	Elektra	8	»
12b	Styria	8	»
13a	Ravenna	8	Caricazione
13b	Albania	7	»
14			
17	Bohemia	8	Scaricazione
21	Leon	14	»
22			
23			
24	Sofia Hohenberg	11	»
25	Agrumaria	8	Caricazione
Molo I	Gemelli	6	»
II	Alleanza	8	»
Molo IV	Lida	6	»
IV	Chlumecky	9	Scaricazione
» 0	Carolina		
» ?			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

N. 149.

Avviso di concorso.

Presso questa officina elettrica comunale è da coprirsi il posto di elettrotecnico col mensile emolumento postecipato di cor. 160, più l'indennizzo d'alloggio di cor. 20 al mese.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze presso la sottoscritta entro il giorno 20 giugno 1907, corredate dei necessari documenti comprovanti l'età, la condotta morale e la loro idoneità quali elettrotecnici-macchinisti, esperti in ispecie nel trattamento dei motori a gas povero ed accumulatori.

La nomina definitiva è riservata appena dopo una prova di sei mesi.

Dall'Azienda Comunale dei Pubblici Acquedotti e della Officina elettrica

Capodistria, 6 Giugno 1907.

Per il Pres.: **Percolt.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

Primario Convitto **RAVÀ** Istituto Internazionale
1. Luglio:
Colonia bagnanti a Lido - Corsi elementari, classici e tecnici per bocciati - Preparazione concorso Allievi Macchinisti
Si accettano pensionati, convittori, semiconvittori ed esterni.
VENEZIA, Giugno 1907.
Il Rettore. CANGELOSI

Giovane maestro tedesco
cerca col I. Luglio
POSTO COME PRECETTORE
in distinta famiglia.
Offerte sub «Verdi» posta restante **Graz**.

Cercasi prontamente
lungo linea ferroviaria **Assling** o nel Friuli **fabbricato oppure fondo da fabbricare,** in **prossima** vicinanza ferroviaria superficie 1000-1500 m.² **adatto** per erigervi industria.
Offerte dettagliate con prezzo ristretto al „Piccolo" sub **„Industria importante"**.

CALDAIA A VAPORE
costruzione francese,
16 m² superficie di riscaldamento, 7 Atm., ottimo stato,
VENDESI
Indirizzo al „Piccolo".

Contro il sudore ai piedi e alle mani
è l'unguento „Formaldehyd"
del farmacista **BERNATZIK**, il mezzo migliore e più sicuro, esperimentato dalla clinica. Fa cessare istantaneamente l'odore, e la guarigione è certa. E' il miglior preservativo contro la umidità dei piedi e raffreddori. Preparazione e spedizione per la provincia: «Bernatzik's Salvator - Apotheke, Mödling presso Vienna. Vendesi in quasi tutte le farmacie. Spedizioni postali verso invio di Cor. 1.20 per vasetto, 2 vasetti, franco di spese postali Cor. 2. — Istruzione sul modo d'usare l'unguento, in tutte le lingue. Si domandi espressamente **«Unguento Formaldehyd» di Bernatzik.**
Deposito a Trieste: Farmacia J. Serravallo

Presso il grande deposito
Vini Dalmati
Via Gelsi 1
trovasi il puro e genuino
Vino Opollo di Lissa
franco a domicilio. Si eseguiscono anche spedizioni in transito.

TRIPPE DI MANZO
giornalmente fresche
SOLTANTO PER MACELLAI
a soldi **22** al chilo
Trippe salmistrate per uso di bordo
a soldi **25** il chilo
Trippe in conserva in vasi di latta
— e —
Musetto di manzo in insalata
(Ochsenmaulsalat)
trovansi nel deposito via Giorgio Vasari 14
C. HAAS
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con o senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Giovanni Berrettini
si onora di ripresentarsi alla Spettabile Cittadinanza di Trieste, dalla quale ebbe non poche prove di simpatia per comunicare che
Sabato 8 corr. (domani)
egli assumerà sotto la propria direzione, l'antica e ben conosciuta
Trattoria „All'Adriatico"
in via S.ta Caterina N. 9.
Il locale viene completamente rimesso a nuovo.

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici **RAFFAELE ITALIA** Via Malcanton.

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

il balsamo d Thierry
è genuino soltanto
con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, o pure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5
Unguento Centifoglie di Thierry
contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le infiammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60.
Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.
Le ordinazioni sono da dirigere al
Farmacista **A. THIERRY** a Pregrada
presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.
Deposito nella maggior parte delle farmacie
Opuscoli contenenti migliaia di lettere originali di ringraziamento gratis e franco.

SERIO AUMENTO PROGRESSIVO
hanno le Azioni Navigazione Austro-Americana. Valore odierno Cor. 270. Ultimo dividendo Corone 14 (7% sul Nom.) Azioni vende e compera giornalmente la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.
Trieste, 9 Maggio 1907.

Acqua minerale naturale di
Klondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

ENRICO ABEATICI
TAPPEZZIERE
Acquedotto 18
Rappresentante la premiata fabbrica di mobili
Sandor Jaray di Vienna
assume l'ammobiliamento di interi appartamenti, tanto di lusso che semplici in ogni stile.
Preventivi e disegni originali a richiesto.

Centocinquantamila
Corone può guadagnare chi compera oggi un Biglietto Stato da Cor. 4 presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.
Ogni 10 Biglietti uno gratis.

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia. Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

Cerotto per turisti
di **L. LUSER**.

Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di **LUSER**
al prezzo di **Cor. 1.20.**
Trovasi in tutte le Farmacie

AMMOBIGLIAMENTI ED ARREDAMENTI IN OGNI STILE
DECORAZIONI ARTISTICHE
MOBILI MODERNI IN METALLO ED IN LEGNO RICURVO
Ignazio Kron, Trieste
Via Cassa di risparmio 5.
PREVENTIVI, CATALOGHI, PROGETTI A RICHIESTA

Nuovi Arrivi
ZEFIR per camice disegni speciali da 36, 45, 60, 70 soldi il metro. NOVITA' SATIN, PERCALLI, BATISTE da 27 soldi in poi. ZEFIR colori stupendi da 20 in poi. PIQUETS bianchi, Panama qualità finissima a 56 soldi. TELA BIANCA per vestiti ultima moda a 50 soldi il metro. OCCASIONE PARTITA ZEFIR a 15 soldi il metro. BIANCHERIA per corredi da sposa. COTONINA bianca buonissima a 24 soldi il metro; detta greggia, altezza 78 cent., greve a 19 soldi il metro. Doppia alt. cent. 156, grevissima bianca a 52 soldi. Doppia alt. cent. 156, grevissima, greggia, a 46 soldi. MADAPOLAM per camicie qualità finissima da 25, 27, 30 il metro. TELA PURO LINO per camicie da 36, 45, 60, 70 il metro. TELA PER LENZUOLA cent. 156, puro lino, da 65, 80, 95 soldi il metro. GRANDE ASSORTIMENTO ACCAPPATOI SPUGNA per bagno in tutte le grandezze. TELETTE per vestiti ragazzi colori garantiti in bleu e bianco rigate a 36 soldi, altezza cent. 80. GRANDE ASSORTIMENTO TRALICCI da materassi da 40 soldi, grevissimi a 58 soldi, damascati, satinati a 70 soldi il metro. TELA PER TENDE GREVISSIMA, CORTINAGGI di stoffa da 1.20 in poi. COPERTORI da letto da 1.50 in poi. CORTINAGGI di merlo al paio 1.70 in poi. CAMICIE, MAGLIE, MUTANDE, CALZE, FAZZOLETTI a prezzi bassissimi. Per osti e trattori: TOVAGLIE, TOVAGLIUOLI, qualità raccomandabili.
Deposito telerie e cotonerie GIUSTO STRANSIAK
Piazza Nuova N. 1

OLIO OLIVA DI LUCCA
DA TAVOLA E DA CUCINA
In vasi e fusti, per Famiglie, Pensioni, Alberghi, Istituti, Stabilimenti di cura ecc. ecc.
VINO CHIANTI
di rinomate fattorie toscane.
Deposito presso Alessandro Gazulli, Trieste, via Stadion 14 (casa di Demetrio)
Chiedere prezzi Telefono 18-64

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

Bande Musicali si forniscono inappuntabilmente con strumenti ed accessori
presso la fabbrica e deposito
C. Schmidl & C. - Trieste
Nuovo prezzo corrente illustrato si spedisce franco anche in provincia.

Grandioso assortimento
Cesti da viaggio con e senza fodera, cestini galanteria, cesti da lavoro, fiori, carte, biancheria, spesa, nonchè scope e spazzole di qualsiasi qualità, ed altri articoli ancora, a prezzi convenientissimi.
SIMONE ISSMANN
Deposito via Torre bianca N. 17,
Negozio al dettaglio via Poste N. 2

Un **MASSACRO** d'ogni altra
Tintura per capelli e barba suscitò l'invidiate premiazione testè avvenuta a Parigi e Firenze con Grand Prix e med. d'oro all'Espos. d'Igiene della già tante volte prem. Tintura Marley. (Ist. bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L. 3.50, picc. 2.50, per posta cent. 80) di G. Berselli, Milano via Broletto 50. Trieste Farm. Godina, Farnato 4

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

CARTA BREVETTATA
— Federico Detsinyi —
Con questo prodotto insuperabile si garantisce la distruzione e preservazione dal
TARLO
le stoffe, pellicce, tappeti, mobili ecc. ecc.
Le commissioni vengono assunte ed eseguite soltanto dalla Ditta
C. BRUSINI, Droghiere, Trieste. Tel. 1421.
Agente generale ENRICO ABEATICI
Al dettaglio vendesi nelle principali drogherie.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Non più tacchi storti
Il massimo piacere nel camminare! Il passo è regolare, non si fa rumoro. Di grande beneficio per le persone nervose e che soffrono di mal di testa sono soltanto i
Tacchi di gomma Berson
In vendita presso tutti i negozi di articoli affini
ALL'INGROSSO
Sigmund Beer & Söhne
Vienna VI 2

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per la sua qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

La
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
FONDATA NEL 1868
Via Nuova 7 e Via San Nicolò 6 (in proprio edifizio)
Riceve versamenti di danaro:
verso **Libretti a risparmio da una corona in poi** al 3% d'interesse, **in bancogiro ed in Conto corrente** ad interesse da convenirsi ed a **interesse anticipato al 3 1/2%, 3 5/8%, 3 3/4%** a seconda del termine fissato di scadenza.
SCONTA cambiali, sovvenziona cartelle e preziosi, apre crediti in conto corrente, riceve depositi in custodia, verifica gli effetti alle estrazioni, paga i tagliandi, assicura le cartelle contro la perdita nel rimborso alla pari, cede a rimborso rateale cartelle di lotteria, rilascia lettere di credito, vende ed acquista effetti, valute e divise estere.
ESEGUISCE inoltre **tutte le operazioni di Banca e di cambio alle più miti condizioni, anche per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.**

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
IL LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco agio e imballaggio.

✝

TERESA ved. ACQUAROLI nata DONATO

spirava dopo brevi sofferenze questa mane alle 4.

I sottoscritti, accasciati dal dolore, annunziano la grave perdita ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 7 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio dalla casa Patuna per il cimitero di Sagrado.

GRADISCA, 6 Giugno 1907.

Antonio Schwarz **Dott. Gius. Lovisoni** generi — **Margherita Schwarz** **Gemma Lovisoni** figlie
Ortensia Peteani, Eugenia Cingia, sorelle
Leonardo Donato, Narciso Donato (assente), fratelli

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano dall'intimo del cuore tutte quelle gentili persone che diedero sì numerose prove d'affetto coll'onorare la memoria della loro indimenticabile estinta

MARIA ved. REBEK

In particolar modo porgono i loro ringraziamenti agl' impiegati dell'i. r. Capitanato distrettuale di Sesana, agl'impiegati dell'i. r. Luogotenenza, al Corpo insegnante del distretto politico di Sesana, ai donatori di ghirlande, a tutti gli amici e conoscenti che resero l' estremo tributo all'estinta o in altra guisa manifestarono, sia a voce che in iscritto, il loro cordoglio, e infine a tutti quei pietosi che vollero con manifestazioni affettuose lenire il loro immenso dolore.

BARCOLA, 6 Giugno 1907.

Famiglie REBEK-TREO.

✝

LUIGIA MINGOTTI

dopo inenarrabili sofferenze passò a miglior vita.

Affranti da indicibile dolore, il marito **Ferdinando** ed i figli **Ferdinando, Alberto, Gisella** mar. **Grimaldi** e **Stefania** mar. **Penzo,** partecipano anche a nome degli altri congiunti sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 6 Giugno 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente prestaservizi per mattina e dopopranzo. Ugo Foscolo 29, terzo, porta 8. 3991

CERCASI appaltatore per dargli in consegna appalto buona posizione. Indirizzo Piccolo. 3796

CERCASI prontamente cocchiere carro e carrozza con buoni attestati; presentarsi dalle 2 alle 4 pomeridiane via Coroneo 17, magazzino. 3985

CERCASI **cassiera con ottime referenze. Rivolgersi Barcola 299.** 4208

CERCASI cuoca con propri utensili; rivolgersi osteria alla bella Isoletta. 4123

CERCASI prontamente per famiglia con figli donna di media età che sappia disimpegnare tutti lavori domestici compreso cucito. Farneto 98, I. 4108

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina, 1 ora dopopranzo, corone 10. Foscolo 39, porta 11. 4087

CERCASI corrispondente tedesco-italiano, stenografo, dattilografo. Offerte con referenze e pretese al Piccolo sub «Laborioso». 4097

CERCASI lavorante esatta sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4088

CERCASI persona onesta, capacissima per conduzione pistoria, verso cauzione. Offerte verranno prelevate entro otto giorni. Offerte «Fortuna» Piccolo. 4146

CERCASI **scritturale con cognizioni del tedesco e sloveno. Offerte con referenze sub «Cognizioni» al Piccolo.** 9322

CERCASI cameriera onesta e pulita. Indirizzo al Piccolo. 4174

CERCASI lavorante sarta donna. Crosada N. 1, p. I. 9266

CERCANSI mezzi lavoranti barbieri. Arcata 6. 9279

CERCASI conduttore trattoria con cauzione. Sub «Cauzione» al Piccolo. 9340

CERCASI seria, capace domestica per tutti lavori di casa, buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 4177

CERCASI garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 4183

CERCASI per piccola famiglia brava domestica friulana. Indirizzo al Piccolo. 4178

CERCANSI prontamente due lavoranti calzolai e una apprendista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 4174

CERCASI **trattore per buffet al bagno la Diga. Rivolgersi Barcola 299.** 4214

CERCASI prontamente mezzo facchino con ottime referenze, per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 12012

CERCANSI lavoranti e portatrici stiratrici. Indirizzo al Piccolo. 4191

CERCASI ragazzo per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

CERCASI praticante con perfetta conoscenza francese, per essere iniziato nella corrispondenza. Indicare se conosce altre lingue. Offerte «Insinuamento» Piccolo. 3579

CERCASI sartina per riparazioni. Negozio Giorgio Chinigoi, Piazza della Borsa 10. 9334

CERCASI brava domestica che sappia cucinare bene. Via Romagna 16. 4151

CERCASI fabbro maniscalco, per carri, carrozze. Via Petronio 599, dalle 12-1 e dalle 6-8. 4138

CERCASI una prestaservizi dalle 10 alle 12 e 3 alle 5. Indirizzo Piccolo. 4147

CERCASI ragazzo quale praticante per studio. Offerte «Praticante» Piccolo. 4130

CERCASI prestaservizi tutto il giorno corone 18. Via Caserma 6. 4132

CERCASI prestaservizi per la mattina cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4148

CERCASI prestaservizi per il pomeriggio cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4148

CERCASI donna pratica servizi per interno di caffetteria. Indirizzo Piccolo. 4205

CERCASI prontamente brava domestica, buoni attestati. Via Artisti 3, II. 9327

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Lavoratorio Cerne, Piazza Grande 7. 9325

CERCANSI brave stiratrici, buona paga, lavoro stabile. Stabilimento Chiozza 18. 9321

CERCANSI mezze lavoranti sarte da signora. Corso 47, IV. 9316

CERCASI ragazzo per latteria. Indirizzo Piccolo. 4186

CAMERIERA italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4179

SERVA cercasi prontamente. Via Barriera vecchia 23, III piano destra. 4093

RAGAZZO **praticante per studio avvocatile con paga, cercasi prontamente. Preferito chi conosce lingua tedesca ed abbia cognizioni dattilografia. Indirizzo Piccolo.** 4153

BONNE distinta tedesca, età media cercasi per distinta famiglia Grecia. Offerte sub «Grecia» Piccolo. 12017

PRESTASERVIZI cercasi per due persone. Via Ruggero Manna 22, IV. 4189

VENDITRICE pratica cercasi prontamente per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4192

RAPPRESENTANTI fissi in ogni città ben introdotti colla clientela droghieri, farmacie, cappellai, cerca primaria fabbrica di importanti articoli, scrivere indirizzando Casella postale N. 503, Milano. 56276

PRATICANTE **conoscente italiano, tedesco con paga, cercato da primaria casa di spedizioni. Offerte al Piccolo sub «Speditore»** 9564

SIGNORINA celere stenografa, con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, cercata prontamente quale corrispondente presso primaria società. Le riflettenti che non corrispondono a tali requisiti non verranno prese in considerazione. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente perfetta». 9026

PRIMARIA ditta commerciale cerca praticante buona famiglia con conoscenza lingua italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sub «B. A.». 9156

BRAVA **domestica, con buon libretto, trova pronto servizio presso distinta famiglia, con ottimo salario. Indirizzo al Piccolo.** 4128

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Rivolgersi via Acquedotto 43, III. 4121

DOMESTICA brava, onesta, trova pronto servizio. Spiridione 7, secondo. 4109

AMMINISTRATORE stabili cercasi, con cauzione. Offerte «Amministratore» Piccolo. 4098

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato di banca con buone garanzie. Offerte Piccolo «Assumerebbe». 4094

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo, corone 16 cercasi. Gatteri 26, porta 8. 4134

FALEGNAME cerca apprendisti. Via Chiozza N. 59. 4185

DOMESTICA cercasi. Via del Ponte 6, III sinistra. 4141

RAPPRESENTANZE di case solide in qualunque articolo cerca abile negoziante in Cragno. Offerte al Piccolo sub «Provvigione». 3852

GIOVANE **pratico legnami, cognizione lingue italiana, tedesca, slovena, offresi quale rappresentante-viaggiatore; assumerebbe pure rappresentanza in carboni e legna da fuoco. Offerte sub «Legnami» al Piccolo.** 56325

OFFRESI sarta a giornata, completati studi a Vienna. Indirizzo Piccolo. 4022

GIOVANE pratico riscuotitore offresi; occorrendo cauzione. Offerte sub «Riscuotitore» Piccolo. 9275

ASSUMO rappresentanza ditte locali verso provvigione. Ottime referenze. Offerte «Rappresentante» Piccolo. 9297

VIAGGIATORE **cerca primarie ditte locali viaggiando Dalmazia, Istria. Favorevoli condizioni, ottime referenze. Offerte «Viaggiatore» Piccolo.** 4052

OFFRESI prontamente balia. Via Molin grande campagna Cabilio N. 300. Maria Tedesco. 9303

OPERATORE per cinematografo, elettricista esaminato all'i. r. Museo tecnologico in Vienna cerca occupazione. Offerte «125» Piccolo. 9289

ENERGICO bene accolto viaggiatore, prossima partenza Istria, cerca case serie rappresentare commestibili-coloniali verso provvigione e frazione diaria. Offerte «Energico Istria» Piccolo. 4089

GIOVANE parla italiano, rumeno, discretamente tedesco, inglese cerca qualunque occupazione. Offerte sub «Capetown» al Piccolo. 4135

GERMANICO **attivo, energico, praticissimo amministrazione, corrispondenza (estere), contabilità, acquisti, capace dirigere ufficio, cerca posto duraturo presso primaria casa. Offerte sub «E. K. 8» al Piccolo.** 4099

IMPIEGATO conoscenza croato, italiano e sufficiente tedesco cerca qualsiasi occupazione nel pomeriggio. Scrivere sub «Intelligente» al Piccolo. 9272

VENTISETTENNE cerca posto fiducia, cauzione 5000 cor. Offerte «Fiducia» Piccolo. 4166

VENTISETTENNE cerca posto guardiano, fattorino, cauzione 800. Offerte «Cauzione» Piccolo. 4105

MOLTISSIMA signora andrebbe dama compagnia Alessandria, America. Offerte «Meerfahrt» Piccolo. 4215

SIGNORINA brava sarta, esatta, offresi a giornata presso famiglia distinta. Offerte «Orpheline» Piccolo. 9270

CELERE dattilografo, italiano tedesco, offresi pomeriggio. Miti pretese. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 9087

ASSOLTO legale conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato offresi ore pomeridiane possibilmente presso avvocato. Offerte al Piccolo sub «Legale». 9271

AGENTE manifatture 25 anni, parla perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, cerca migliorare condizione. Offerte sub «Capace» Piccolo. 4196

CORRISPONDENTE **tedesco, francese, ungherese, tenitore libri, con pratica dell'Europa e Egitto, cerca posto. Offerte sub «Cairo» Piccolo.** 4138

SIGNORINA raccomandabile pratica cucito e lavori casalini offresi come bonne o cameriera. Offerte Piccolo sub «Dora». 9305

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, tenitura, dattilografia offresi. Offerte «Gelegenheit» Piccolo. 9309

ISTRUZIONE

BERLITZ SCHOOL (325.a Filiale). Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. in lezioni private, classe, domicilio da insegnanti delle diverse nazionalità. Prospetti gratis, franco. Ogni mese nuove classi. San Nicolò 33. 3393

RECITAZIONE dall'inizio al perfezionamento insegna Giuseppina Brill, via Gatteri sette, quarto. 4163

INGLESE grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale insegna esperta maestra. Indirizzo Piccolo. 4161

LEZIONI di grammatica, letteratura, conversazione toscana, onorario modico. Indirizzo Piccolo. 4162

TEDESCO. Metodo individuale Scholz. Disponibili 4 ore pomeridiane e 2 serali. Piazza Tommaseo 1. 9293

MNEMONICA è l'arte di fortificare la memoria. Maestro insegna colla mnemonica in tre mesi la lingua tedesca o francese. Indirizzo Piccolo. 4133

CERNE' (Cassa risparmio 2) principia lunedì 10 giugno lezioni celeri, praticissime di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale in lingua italiana, tedesca nonchè dattilografia giornalmente lezione, durata un solo mese (25 lezioni) corone venti; due lezioni per settimana, durata tre mesi corone otto mensili. 12010

[illegible]ENZE

IMPIEGATO cerca stanza con ingresso libero, posizione centrica. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 4112

CERCASI **stanza ammobiliata con uso cucina, per signora sola in campagna vicinanza città. Offerte Piccolo «Campagna».** 4169

SIGNORINA impiegata cerca prontamente camera ammobiliata con costo. Offerte «Lina 7» al Piccolo. 4127

CERCASI presso civili persone alloggio, vitto per famiglia di tre persone corone 5 giornaliere. Gentili offerte sub «Cinque» Piccolo. 9306

CERCASI stanzetta ammobiliata fuori centro, ingresso libero. Offerte Piccolo con prezzo sub «Giugno 100». 9294

CERCASI per luglio stanza vuota con uso cucina, in campagna, vicinanze linea tramway Roiano-Conti. Offerte «Campagna» Piccolo. 9210

SIGNORA sola cerca stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte Piccolo «Lucia». 4188

LOCALE ampio via frequentata cercasi eventualmente assumerebbesi affittanza verso indennizzo. Offerte sub «3333» Piccolo. 4198

AFFITTO prontamente o agosto tre camere, cucina fior. 260; due camere, cucina fior. 220, compreso tutto. Petronio 9, informazioni casa stessa. 9332

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 2773

AFFITTANSI quartieri due e cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 3095

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Riva Pescatori. Indirizzo Piccolo. 3915

AFFITTASI in villino via Porta quartiere otto locali con poggiuolo ed orto. Prezzo 800 corone. Informazioni via Rossetti 65, trattoria Spofford, dalle tre alle 6 pom. 9205

AFFITTASI camera ammobiliata, anche due o una vuota. Barcola, restaurant Giovanella 9187

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per uno, due signori, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, II. 9231

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III. 12018

AFFITTASI per agosto quartiere 3 camere, camerino, camerino da bagno, cucina, con poggiuolo fior. 330. Via Giulia 16. 12020

AFFITTASI camera vuota ingresso libero. Via della Guardia 2, I. 9317

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Acque 9, III. 9310

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina fior. 18. Tesa 7. 9308

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina soleggiate, vista splendidissima, accanto teatro Politeama, anche prontamente. Chiozza 51. 4184

AFFITTANSI prontamente due belle stanze ammobiliate, volendo costo. Romagna 2, sopra Caffè Fabris. 4180

AFFITTASI camera ammobiliata. Via di Romagna 12, pepiano destra. 9300

AFFITTASI per 1. luglio, eventualmente prima, stanza bene ammobiliata. Via Zonta 3, II. 9292

AFFITTANSI stanza ammobiliata, uso di cucina, altra piccola, persona sola. Artisti 8, II. 4137

AFFITTASI bellissimo quartiere 5 stanze, 2 camerini, cucina, 2 terrazze. Acque 10, I piano, destra. 4140

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata, poggiuolo, e stanzetta. Caserma 12, secondo. 9335

AFFITTANSI prontamente magazzini, quartieri, cercasi portinaio. Caffè Bizantino, Trampus Bacchetti. 9341

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, costo. Foscolo 16, p. 15. 4114

AFFITTANSI quartieri cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, focolaio, stufe majolica, sonerie, closet, piano primo, secondo, fiorini 500. Commerciale 44. 4120

AFFITTASI camerino grande, vuoto o con letto. Indirizzo Piccolo. 4090

AFFITTANSI splendidi appartamenti con poggiuolo, telefono, luce elettrica: 5 camere, stanzino bagno, cameretta e dispensa; stabile nuovo. Largo Barriera vecchia, angolo Vasari. 4076

AFFITTASI, soltanto a distinto signore, splendida stanza ammobiliata, davanti, presso piccola rispettabile famiglia senza bambini. Informazioni dal portinaio S. Nicolò 33. 4079

AFFITTASI bela camera ammobiliata prezzo mite. Via Belvedere 75, piano III, porta 16. 4080

AFFITTASI in campagna bellissima stanza o camerino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 4202

AFFITTASI quartiere tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, cantina, comfort modernissimo fiorini 370, compreso accessori. Commerciale 44. 4119

AFFITTASI camera ammobiliata una o due persone. Indirizzo Piccolo. 4116

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, fiorini 294; due stanze, cucina fiorini 222, 204, 192, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 4118

AFFITTANSI agosto 3 camere, camerino, cucina, sul davanti fior. 370; due camere, camerino, cucina fior. 270. Via Olmo, casa nuova, informazioni casa stessa tutto il giorno. 9332

AFFITTASI presso coniugi soli stanza ammobiliata con costo buono fior. 28 mensili. Via Pondares 4, p. III, sinistra. 4211

DA affittare stanza bene ammobiliata per uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 4158

DA affittare una camera vuota volendo uso di cucina. Acquedotto 81, I, porta 5. 4091

ROIANO affittansi quartieri camera, cucina, gas. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 3938

GRIGNANO, villa Adria affittansi cabine da bagno alla spiaggia, tanto per stagione che a mese. Rivolgersi via S. Michele 16. 2677

DA affittare stanza vuota, ingresso libero. Farneto 17, I, porta 6. 9336

IN **villa signorile a Opicina 5 minuti dall'elettrovia, d'affittare quartiere con 4 o 5 stanze, camerino, cucina, soffitta, dispensa, acqua, gas, per calefazione e illuminazione, uso giardino, per la stagione. Indirizzo al Piccolo.** 3840

SCUDERIA per due cavalli, rimessa per due carrozze e selleria, affittansi prontamente annue cor. 640. Rivolgersi Pilotti «Caffè Chiozza». 8888

VILLEGGIATURA al Cacciatore presso distinta famiglia, affittansi una o due stanze ammobiliate, eventualmente costo, oppure uso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 3868

RESTAURANT Bellevue Miramare affittansi per la stagione due stanze vuote ed una ammobiliata, vista al mare. Indirizzarsi sopra luogo. 3934

SISTIANA N. 33 affittansi camere ammobiliate, uso di cucina, in vicinanza al parco, vista bellissima, aria sanissima. 9036

VILLINO 6 locali affittasi via Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi; informazioni meccanico Fonderia 12. 9188

VILLEGGIATURA-Bagni. Camere ammobiliate, trattamento famigliare pensione, bagni mare prezzi miti. Rivolgersi Stabilimento bagni alla Riviera Pirano. 5298

STANZA bella elegantemente ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 4159

FIENO. Affittasi a Zaule grande prato. Rivolgersi via Cecilia 6, magazzino. 4155

NEGOZIO in Corso subaffittasi prontamente o agosto. Offerte «Partenza» Piccolo. 9234

BAGNI **spiaggia Umago, affittasi quartiere ammobiliato, tre stanze, anticamera, cucina e cortile. Indirizzo al Piccolo.** 4083

BELLISSIMA stanza ingresso libero, ammobiliata elegantemente, parchettata, affittasi. Molino Piccolo 6, II. 9312

PRONTAMENTE affittasi latteria avviatissima, causa malattia del proprietario. Zanier, Caffè Goldoni. 4102

BELLISSIMA stanza ammobiliata, volendo vuota, affittasi prontamente. Gatteri 18, III. 9304

QUARTIERE affittasi 24 agosto, tre stanze grandi, camerino, cucina, acqua, gas, via Rossetti 23. 4149

GRAZ d'affittare per luglio-agosto splendido quartiere 2-3 stanze, cucina, accessori, vicinaza tram e giardini, bellissima posizione. Informazioni E. de B. Morellenfeldgasse N. 4 p., Graz. 4096

OCCASIONE affittansi due splendide stanze vuote uso scrittoio, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4086

ROJANO 541 dietro la chiesa affittasi locale pronto uso osteria. Rivolgersi portiere. 4098

NEL palazzo ex Berlam, Giardino Pubblico, subaffitterebbesi prontamente oppure agosto, elegantissimo quartiere signorile composto di sei stanze, cucina, dispensa, bagno, soffitta, luce elettrica, gas, acqua ecc. Fiorini 750. Indirizzo al Piccolo. 4082

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, uso di cucina. Via Gelsi 5, secondo, porta 4. 4166

VILLINO, giardino, pagamento mensile, due famiglie, affittasi prontamente. Navali 7. 9269

SIGNORA affittato camera Barriera vecchia 15 pregata ripassare entro domani. 4104

STANZA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4095

BELLISSIMA stanza davanti due finestre, una, due persone, con, senza costo, anche cameretta interna affittansi. Via Barriera 32, I. 9267

CAMERA E CUCINA, quinto piano, acqua, gas affittansi 24 giugno. Indirizzo al Piccolo. 4172

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi agosto fior. 430. Via Acquedotto 100, piano I. 4200

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina affittasi prontamente fior. 430. Via Galileo 6. 4199

QUARTIERI 2 camere, cucina affittansi agosto. Via Torricelli 7 (Giardino Pubblico). 4201

30 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, costo eccellente. Giacinto Gallina 4, III. 9320

CAMPAGNA affittasi quartiere ammobiliato oppure singole stanze. Amodeo, Sangiovanni Guardiella 868, vicino Boschetto. 9328

CAMERINO o camera ammobiliata con costo affittasi. Farneto 49, porta 9. 4142

BARCOLA villino intero oppure quartiere affittasi. Rieckhoff, Assicurazioni Generali. 4209

LAWN Tennis in città disponibile mattine e pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 4187

SUBAFFITTASI grande quartiere signorile vista sul Corso. Caffè Metropol, Biondi. 9285

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 8723

CERCASI album per francobolli permanente buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4207

ACQUISTEREI elegante orologio oro per signora, in buono stato. Offerte con prezzo sub «1450» Piccolo. 9323

ACQUISTEREBBERSI cassapanca, attaccapanni, sedie usate per anticamera. Offerte dettagliate stile, prezzo sub «Anticamera» al Piccolo. 9318

VENDO due stabili nuovi città con tutto il massimo comfort col 9 per cento di rendita, esente da imposte per 12 anni. Offerte al Piccolo «Vendo». 9341

VENDO due eleganti tavoli con crociera. Pietà 5, III, porta 14. 9326

VENDESI il più bel villino di Gradisca, composto pianterreno 2 camere, cucina, tinello, 5 stanze parchettate, bagno, 3 cantine, stalla, giardino, valore corone 36 mila. Bizzai, Corso 22. 9286

VENDONSI legname per armature, attrezzi costruzione. Indirizzo al Piccolo. 3973

VENDESI o affittasi osteria centrica posizione, condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo. 3973

VENDESI negozio commestibili, buona posizione, adatto anche per altra azienda, grande retrobottega, affitto minimo, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3775

VENDONSI una cassaforte, libri moderni antichi, tedeschi, italiani e palme di giardino. Indirizzo Piccolo. 3942

VENDESI casa, bellissimo giardino, orto tese 431, 6 minuti dal tram. Indirizzo Piccolo. 3939

VENDONSI 64 tese terreno dietro chiesa Roiano, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4045

VENDONSI casa e bellissima tettoia per industria. Offerte Piccolo «Industria». 9007

VENDESI prontamente cartoleria bene avviata vicino scuole, buona posizione, en bloc fior. 1400. Indirizzo Piccolo. 4125

VENDESI oppure affittasi casa nuova con vasto terreno rimpetto il frenocomio, strada nuova Opicina, diversi quartieri piccoli, grandi, prezzi mitissimi. Ferolli, Belvedere 29. 44

VENDONSI lampada con piedestallo, quadri, buon prezzo. Sapone 5, II. 9283

VENDONSI due armadi e tavolo da cucina, quadro con effige Madonna. Indirizzo al Piccolo. 4150

VENDESI anche affittasi primario negozio salumi con rendita rilevante, buone condizioni pagamento. Offerte «Trento» Piccolo. 4156

VENDESI macchina calze nuova «Styria» visibile dalle 11 alle 3. Indirizzo Piccolo. 4073

VENDONSI buon prezzo molti ordigni d'orologiaio. Corso 20, III. 4194

VENDESI villino Ronchi 6 stanze, 2 cucine, cantina, giardino, valore corone 14 mila. Bizzai, Corso 22. 9287

VENDESI bellissima stanza matrimoniale moderna nuovissima fiorini 190. Canova 13, porta 4. 9291

VENDONSI 2 splendidi villini Nabresina, uno di cinque stanze, l'altro 2 stanze, cucina, cantina e giardino, tutto di pietra bianca, 300 tese, valutato 9 mila fiorini e l'altro 3300 fiorini, sulla strada carrozzabile. Bizzai, Corso 22. 9288

VENDONSI elegante stanza da pranzo, una macchina Singer ed altri oggetti. Rivolgersi via Caserma 13. 4175

VENDONSI una pasticceria ed una bicicletta per uomo. Rivolgersi pasticceria Piazza Nuova N. 1. 4175

VENDESI macchina originale Singer nuovissima uso calzolai o sarti, 40% ribasso. Indirizzo al Piccolo. 4206

VENDONSI due letti completi, chiffonniers, sgabelli, lavamano, poltrona, tavolino, anche singoli pezzi. Via Chiozza 15, II. 4117

VENDESI centro elegante negozio olio, aceto, saponi, avviatissimo, incasso medio cor. 50 giornaliere per cor. 700. Petronio, Caffè Goldoni. 4171

VENDESI, vicinanza Portorose, grande hôtel complessivo terreno metri 2663 prezzo cor. 42.000, pagamento da convenirsi. Delucidazioni ricevonsi da Petronio, Caffè Goldoni. 4171

VENDESI bellissimo chiffonnier a 3 porte con specchio. Indirizzo Piccolo. 4168

VENDONSI grande libreria, specchio dorato, mobilini bambù, bagno, lavamano-servizio, vetrami. Indirizzo Piccolo. 4167

VENDONSI prontamente scansie, banchi prezzo d'occasione. Rivolgersi Zeller, S. Antonio. 9302

VENDESI buon prezzo cassa automatica nuova per trattoria. Indirizzo Piccolo. 4186

VENDONSI tavoli rotondi nuovi uso trattoria. Via Giulia 88. 9314

DA vendere diverse botteghe, più cederebbesi buone condizioni salone da barbiere. Via Arcata 6. 9278

DA vendere botteghino mobili e manifatture buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4084

STANZA matrimoniale opaca, divano alto vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 3807

PEUGEOT bicicletta nuovissima retrofreno, ruota libera, due fanali acetilene, cor. 220. Indirizzo Piccolo. 3886

MACCHINA **da scrivere ultimo modello, vendesi d'occasione. Offerte sub «Cessazione commercio» Piccolo.** 9299

MESCOLATRICE in ferro per confezione pane, biscotti e paste alimentari cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3884

MACCHINA stereoscopio, zittera, violino concerto, cannocchiale campagna, fucile torcione Damasco, bicicletta ragazzo. Rara occasione vendonsi. Corso 20, pasticceria. 3988

CASA elegante con giardino, situazione centrale (non città vecchia), bottega a pianoterra e tre piani con appartamenti di sei, rispettivamente sette e cinque stanze, vendesi per corone 76.000. Indirizzo al Piccolo. 4036

20.000 corone vendonsi due case centro città, rendono corone 1600. Scrivere Casella postale 440. 4154

BRILLANTI solitari splendidi orecchini fiorini 280; altri 120; anello 78 vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 4152

BICICLETTA quasi nuova fior. 38 vendesi causa partenza. Piazza Borsa 14, portinaio, dalle 3 alle 6.30. 3932

BELLISSIMO **landau da vendere. Fontanone N. 20, p. IV.** 4173

BICICLETTA mozzocontra, nuovissima, rara occasione. Molin piccolo 7, V, 20. 12019

CAVALLI. Vendonsi 2 di 8 anni bajo scuri 15. III senza vizi, non si spaventano d'automobili ecc., avvezzi in città. Indirizzo Piccolo. 4122

CACCIATORI. Vendonsi due cucciolone di mesi 12 Setter Gordon. Via S. Cilino trattoria Cappuzzera. 4110

CAUSA trasloco vendesi buonissimo pianoforte. Rivolgersi dalle 2-4 via S. Francesco 51, IV. 9274

PRONTAMENTE vendesi cucina economica bene avviata causa partenza. Caffè Goldoni, Campici. 9277

POLTRONA giardino, elastica, pieghevole, ferro verniciato giallo, specialità. Banchetto bambù pieghevole, bagno a cavalletto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4160

SCALDABAGNO con stufa a carbone, piccola ghiacciaia quasi nuova, vendonsi causa partenza. Via Giustinelli 1, porta 8. 4113

BICICLETTA da signora, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4078

CAUSA partenza vendesi fornimento con drapperie. Indirizzo al Piccolo. 4182

VILLA Neptuno Barcola N. 108, cinque minuti dall'Excelsior, tutte comodità, vigneti, stallaggio-rimessa, tutto in buonissimo stato da vendere o da affittare. Informarsi sig. Oscar Massa, telefono 1540 Tergesteo presso Dr. Candellari. 4126

FONDO via Michelangelo tese 200 vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3882

PIANOFORTE fabbrica rinomata bellissima voce, perfetto ordine vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4145

TRATTORIA con decreto bene avviata e buona posizione da vendere o da affittare. Indirizzo Piccolo. 4203

DIVANO galleria bellissimo quasi nuovo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4195

DIVANETTO due poltrone peluche verde ricamato vendonsi, 1-2, 6-8. Indirizzo Piccolo. 4131

BELLISSIMO cane volpino giovane, alto 55 centimetri vendesi. - Indirizzo Piccolo. 4210

BICICLETTA «Meteor» in buonissimo stato vendesi fior. 25. Indirizzo Piccolo. 4204

FORNO ottima posizione estesa clientela vendesi oppure affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4176

RENDITA netta cor. 10.000 acquistando stabile saldo rateale 50.000. Zanier, Caffè Chiozza. 4157

DOMATRICE e finimento per cavallo piccolo vendonsi rara occasione fior. 80. Stadion 10, corte. 4181

NEGOZIO posizione centrale adatto per signora o signorina vendesi. Indirizzo Piccolo. 4170

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

ANELLO d'oro rinvenuto a Sesana la seconda festa di Pentecoste (20 maggio). Il proprietario rivolgasi per il ritiro alla podesteria di Sesana. 44 N

UN cane foxterrier rinvenuto. Acquedotto 91, I p. 4124

FUGGITO canarino bastardo; portandolo Farneto 49, III, porta 22, ricevesi generosa mancia. 4107

AVVISI DIVERSI

MATRIMONIO. Vedovo 37 anni, in servizio dello Stato con diritto pensione, possiede bambina sana 7 anni, sposerebbe ragazza friulana o italiana dai 20-30 anni, anche se povera, purchè abbia amore per la famiglia. Lettere sub «Felicità» Judenburg restante. 3902

QUELLA angelica voce che ieri invitatomi telefonicamente è pregata coll' istesso mezzo di rinnovare, e avrà maggiore evasione; semplicemente ad ore pomeridiane. Ieri all'improvviso accennandomi quel nome provai una tale commozione da rimanere senza parola; certo! initocsib. 9281

DISTINTA signorina con dote sposerebbesi con impiegato sicura posizione. Offerte «Orionte» posta Stadion. 9282

GIOVANE ottima posizione, contrarrebbe matrimonio, povera, ma onestissima signorina. Inviare posta centrale con fotografia, sub «Sincerità». Anonime escluse. 4103

ANTONIO. Vostre domande impossibile, scrivete sabato casella postale Milano per le sette tre quarti. Maria. 4164

OCCHI Venere tua rude lettera scombussolommi completamente; sembrami che aspettavi momento per disfartene. Ma guarda che chi ama nulla teme. Spero non mi negherai domani sera 8½. 9298

SAN DANIELE. Tuo silenzio addolorami e dammi pensiero. Desidero ansiosamente notizie, non privarmene. Sempre tua sarà Spes ultima dea Valparaiso. 9315

FEDELTA'. Ricevuto tutto in ordine. Mezzogiorno stanza bambini. Vieni stasera al concerto. Tuo per sempre. 12013

THEA. Vivo in ore d'angoscia, ho lo sconforto nel cuore anche per l'abbandono in cui mi lasci!!! A chè valgono dunque tutti i nostri sacrifici??? Comprendimi sempre... e fra infuocatissimi credimi tutto tuo per la vita. 9338

M. Ritirate altra mia prima e possibili. Saluti affettuosi E. 4143

MASCHERINA. Ringraziotti lettera. Avevoti avvisato partenza affari. Cercherò combinare giorno prossima settimana. Sarotti preciso. Pensami carissima. Sei tesoro mio adorato. Appassionatamente. 9337

MARIA. Corrispondo vostro affetto, scrivetemi signor Antonio. 12011

NON ho il cuore perverso per prendermi giuoco di voi. 4190

MACHIAVELLI! Prelevi lettera sub sotto sue iniziali. Rosa gialla. 9276

STEFANIA. Ancora.... così? Brava! 4197

SIGNORINA desidera corrispondenza con distinto giovane scopo matrimonio. Fermo posta centrale sub «Violetta». 9313

ENTREREI socio in lavoro di guadagno, dispongo 600 corone. Dettagliate offerte «Forte» Piccolo. 9307

PERSONA **onesta, solvente, cerca corone 240 in giornata, interessi, garanzia buoni. Offerte «Garanzia» Piccolo.** 9301

CERCASI per nuovissima invenzione cinematografica socio oppure capitalista con 6000 corone. Offerte «Invenzione 130» Piccolo. 9290

CERCO prontamente cor. 50, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «A. S.». 4111

ACCORDANSI mutui buone condizioni. Offerte posta centrale sub «Avvenire». 4139

PERSONE **solvibili ricevono mutui eventualmente senza garanti. Offerte entro giornata Piccolo sub «Discrezione.»** 9280

CERCASI socio per azienda con circa 10.00 corone. Offerte «10.000» Piccolo. 9339

CAPITALISTA oppure mediatore cercasi. Corone 20.000 assicurate, estinguibile cinque anni, 15% interesse. Offerte Piccolo sub «Sicurezza». 4144

CERCANSI prontamente cor. 300-400 verso buona garanzia, forte interesse. Offerte «Darlehen» Piccolo. 4085

DITTA cerca mutuo corone 2000 partecipazione utili e garanzia, esclusi mediatori. Offerte Piccolo «Profitto». 9324

NEGOZIANTE cerca prontamente cor. 500 massima garanzia, interesse da convenirsi. Offerte Piccolo «Trieste». 4165

BUON costo possono trovare signori, signorine, massimo buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4115

CERCASI buona famiglia slava o tedesca senza prole che prendesse costo bambina pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 4077

COSTO eccellente viennese. Via Caserma 16, porta 3. 3335

CERCASI osteria in consegna, con cauzione, da brava cuoca che parla diverse lingue. Indirizzo Piccolo. 4129

SIGNORE vecchio presentatosi in settimana da levatrice a Sangiovanni pregato ripassare. Quartiere disponibile. 9329

PIANINI, pianoforti Mignon grandioso assortimento di firme mondiali prezzo mitissimo, cassa, rate, soltanto presso Warbinek, Piazza Goldoni 12. 9172

PORTASIGARETTE argento in grande assortimento Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 7435

CERCO domestiche, bonnes per fuori; offro impiegati, cassiere, impiegate, fattorini. Primaria agenzia Labor. Pesce 5. 9333

CAPODISTRIA cresima S. Nazario oreficeria Fei, via Malcanton. Telefono 1034. 12016

CERCANSI prontamente 150 sedie a nolo. Indirizzo al Piccolo. 4086

FRANCOBOLLI, nuovo arrivo colonie portoghesi. Grandissima varietà serie. Prezzi occasione. Slataper, via Canova 21. 4075

GONNE lavabili 2. 90. Gonne tela bianche 3.90. Gonne Alpagas nere, bleu, grigie 4.50. Stoffa Pepita 4. Jess, Barriera 15. 9295

TRIPPE di manzo fresche giornalmente soldi 24. Agnello 68, 80. Tintore 2, Pontoni. 9273

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna buon prezzo. Gatteri 18, III. 9304

BLUSE seta 4.20. Batista fine 3.50. Satin 1.40. Jess, Barriera 15. 9296

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8818

DIAMANTI solitari orechini pendenti grandiosi senza difetti, stupenda acqua vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. Compero biglietti Monte. 3786

REGALO preferito sarà sempre argenteria, perciò rivolgersi nell'unico deposito argenteria Vittorio Fei, via Malcanton, telefono 1034. 2787

UN buon bicchiere birra Dreher trovasi nel negozio salumeria con buffet via Sanità N. 5 (vicinanza Lloyd). 3000

MOBILI **e tappezzerie in colossale assortimento, a prezzi modicissimi, trovansi soltanto nei magazzini Acquedotto 3, Chiozza 7 (sala Tersicore) Giacomo Macerata.** 9330

PIANINI riconosciuti i migliori. Scambio, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 854

BURRO Vipacco 1.16, Tolmino 1.12, cotto 1.40. Giovanni Suban, Passo S. Giovanni 2. 3323

CONIGLI, pollame stiriano giornalmente arrivo f. 1.20. Giovanni Suban, Passo S. Giovanni 2. 3323

AGNELLO 68, 80; trippe di manzo fresche giornalmente 24. Tintore, Pontoni. 3452

ODEON, migliori, convenienti dischi. Tutti altri. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 3460

GHIACCIO naturale e artificiale vendesi nuovo deposito via Salice 4. 8875

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7 8973

LIBRETTI opere Nabucco, Tutti Maschera, Attila centesimi 30. Opera completa pianoforte Nabucco, Attila corone 1.50. Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande, unica filiale Corso 41 (ex Chero). 9511

PORTINAIE, cuoche, cameriere, serve, risparmierete tempo, fatica per lavare scale, pavimenti, piatti, stoviglie smaltate mescendo mezzo quarto d'«Albolina», lisciva liquida, profumata, disinfettante, in un litro d'acqua calda. Domandatela nelle drogherie. 4217

INFALLIBILE polvere per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) soldi 80 al chilo vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 9567

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 8 giugno alle ore 9 antimeridiane.

Pulto dipinto in finto rovere, lavamani, sgabelli, chiffonniers, orologi regolatori e d'oro, modiglioni, libreria, specchi, tavolini, sedie, vestiti e biancheria usati, lenzuola, orecchini, quadri ecc. ecc.

QUELLA persona che iersera al Cinematografo Volta raccolse braccialetto oro (cara memoria), pregata portarlo Piccolo, scanso dispiaceri. Generosa mancia. 76